



BANCA C.R. ASTI

CASSA DI RISPARMIO DAL 1842

Sede Legale e Direzione Generale in Asti, Piazza Libertà n. 23 - Iscritta all'Albo delle Banche autorizzate al n. 5142 - Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. - Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085 Capitale Sociale Euro 231.335.395,56 (interamente versato) - Registro delle Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00060550050 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

PROSPETTO DI BASE relativo al programma di offerta di obbligazioni denominate

“CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. OBBLIGAZIONI SUBORDINATE TIER 2 / CLASSE 2 A TASSO FISSO CON EVENTUALE AMMORTAMENTO PERIODICO”

“CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. OBBLIGAZIONI SUBORDINATE TIER 2 / CLASSE 2 A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE AMMORTAMENTO PERIODICO”

di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. in qualità di emittente ed offerente

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il “**Prospetto di Base**” o il “**Prospetto**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE e successive modificazioni e integrazioni (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto ai fini dell’art. 94 del D. Lgs. 58/98 e successive modificazioni ed integrazioni (il “**Testo Unico Finanza**”) ed in conformità a quanto previsto nel Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”) e nel Regolamento 2004/809/CE e successive modificazioni ed integrazioni (il “**Regolamento 809**”).

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la Consob in data 27 marzo 2014 (la “**Data del Prospetto di Base**”) a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 0023843/14 del 27 marzo 2014.

Il Prospetto di Base è composto dal Documento di Registrazione sull’emittente ed offerente Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (l’“**Emittente**”, l’“**Offerente**”, la “**Banca**” o “**Banca CR Asti**”) depositato presso la Consob in data 15 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 0060263/13 del 12 luglio 2013 (il “**Documento di Registrazione**”), incluso mediante riferimento nel Prospetto di Base, dalla nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell’Emittente e delle Obbligazioni (la “**Nota di Sintesi**”), dalla nota informativa sulle Obbligazioni (la “**Nota Informativa**”), nonché dalla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nei medesimi, come nel tempo modificata o aggiornata.

Il Prospetto di Base sarà integrato in occasione di ciascuna emissione dalle “**Condizioni Definitive**”, cui sarà allegata la Nota di Sintesi dell’emissione, che saranno rese pubbliche mediante apposito avviso pubblicato sul sito *internet* della Banca www.bancacraستي.it. L’informativa completa sull’Emittente, sul Programma di Offerta e sulle singole emissioni di obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta della Nota di Sintesi, del Documento di Registrazione, della Nota Informativa, delle Condizioni Definitive e di tutta l’ulteriore documentazione eventualmente predisposta dall’Emittente per l’offerta.

L’investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la Sezione VI, Capitolo 2 (“**Fattori di Rischio**”) del presente Prospetto di Base.

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L’investimento nelle obbligazioni subordinate oggetto del presente Prospetto di Base comporta per l’investitore il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle Obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito non subordinati. Le Obbligazioni, in caso di default, presentano, infatti, un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso Emittente e aventi la medesima scadenza. È quindi necessario che l’investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L’investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l’esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l’investimento delle obbligazioni, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l’investitore dovrà valutare il rischio dell’operazione e l’intermediario dovrà verificare se l’investimento è appropriato ovvero adeguato per l’investitore ai sensi della normativa vigente.

Il Prospetto di Base e la documentazione indicata come inclusa mediante riferimento è gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Piazza Libertà n. 23, Asti), nonché sul sito *internet* www.bancacraستي.it.

Le Condizioni Definitive relative a ciascun prestito, unitamente alla Nota di Sintesi dell’emissione, saranno di volta in volta inviate a Consob e pubblicate sul sito *internet* dell’Emittente www.bancacraستي.it.

INDICE

SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	4
1.1 Responsabili del Prospetto di Base	4
1.2 Dichiarazione di responsabilità	4
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	5
Glossario	6
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI	9
SEZIONE IV – FATTORI DI RISCHIO	26
SEZIONE V – INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE	27
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA SULLE OBBLIGAZIONI.....	28
1. PERSONE RESPONSABILI	29
2. FATTORI DI RISCHIO.....	30
2.1 AVVERTENZE GENERALI.....	30
2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	30
2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI	31
2.4 ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO	35
3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	36
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle Offerte	36
3.2 Ragioni del Programma di Offerta e impiego dei proventi	36
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE OBBLIGAZIONI.....	37
4.1 Descrizione delle Obbligazioni	37
4.2 Legislazione in base alla quale le Obbligazioni saranno emesse.....	37
4.3 Caratteristiche delle Obbligazioni	37
4.4 Valuta di emissione delle Obbligazioni.....	37
4.5 <i>Ranking</i> delle Obbligazioni	38
4.6 Descrizione dei diritti connessi alle Obbligazioni ed eventuali limitazioni	38
4.7 Informazioni sul tasso di interesse delle Obbligazioni	39
4.8 Data di scadenza e modalità di rimborso delle Obbligazioni	42
4.9 Tasso di rendimento effettivo.....	43
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	43
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	43
4.12 Data di emissione delle Obbligazioni.....	43
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.....	43
4.14 Regime fiscale	44
5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA	45
5.1 Statistiche relative all’Offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell’Offerta	45
5.1.1 Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata.....	45
5.1.2 Ammontare totale dell’Offerta.....	45
5.1.3 Periodo di Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione.....	45
5.1.4 Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni	46

5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	46
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	46
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'Offerta	47
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione	47
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	47
5.2.1	Destinatari dell'Offerta.....	47
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	47
5.3	Fissazione del prezzo	47
5.3.1	Prezzo di emissione	47
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	48
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento.....	48
5.4.2	Informazioni circa gli incaricati dei pagamenti	48
5.4.3	Accordi di Sottoscrizione	48
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	49
6.1	Domanda di ammissione alla negoziazione	49
6.2	Negoziazione di altri strumenti finanziari	49
6.3	Impegno dell'Emittente al riacquisto delle Obbligazioni.....	49
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	50
7.1	Consulenti legati all'emissione	50
7.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata a parte di revisori legali dei conti.....	50
7.3	Pareri o relazioni di esperti.....	50
7.4	Informazioni provenienti da terzi	50
7.5	Rating dell'Emittente e delle Obbligazioni	50
	APPENDICE A-1 - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE TIER 2 / CLASSE 2 A TASSO FISSO CON EVENTUALE AMMORTAMENTO PERIODICO	51
	APPENDICE A-2 - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE TIER 2 / CLASSE 2 A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE AMMORTAMENTO PERIODICO	55

SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1.1 Responsabili del Prospetto di Base

La Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., con sede legale in Asti, Piazza Libertà n. 23, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dottor Aldo Pia, assume la responsabilità dei dati e delle notizie contenute nel Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il presente documento si riferisce al programma di emissione e di offerta di obbligazioni subordinate (rispettivamente il “**Programma di Offerta**” e le “**Obbligazioni**” o le “**Obbligazioni Subordinate**”) denominato “Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Fisso con eventuale ammortamento periodico, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile con eventuale ammortamento periodico” e costituisce, ai sensi dell’art. 5.4 della Direttiva 2003/71/CE e successive modificazioni e integrazioni (la “**Direttiva Prospetto**”), il prospetto di base relativo al suddetto Programma di Offerta (il “**Prospetto di Base**” o il “**Prospetto**”). Il presente Prospetto di Base è redatto ai fini dell’art. 94 del D. Lgs. 58/98 e successive modificazioni ed integrazioni (il “**Testo Unico Finanza**”) ed in conformità a quanto previsto nel Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”) e nel Regolamento 2004/809/CE e successive modificazioni ed integrazioni (il “**Regolamento 809**”).

Nell’ambito del Programma di Offerta l’emittente ed offerente Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (l’“**Emittente**”, l’“**Offerente**”, la “**Banca**” o “**Banca CR Asti**”) potrà emettere, in una o più emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**”), Obbligazioni Subordinate aventi le caratteristiche indicate nel Prospetto di Base. Il Programma di Offerta è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca con delibera del 13 marzo 2014.

Le Obbligazioni Subordinate oggetto del presente Prospetto di Base sono obbligazioni subordinate dell’Emittente di tipo “Tier 2 / Classe 2” ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2) del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di Investimento (il “**CRR**”) e nella Circolare della Banca d’Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 “Disposizioni di Vigilanza per le Banche” (la “**Circolare 285**”).

Il Prospetto di Base sarà valido ed efficace per 12 mesi dalla data di approvazione del Prospetto di Base da parte della Consob. Il Prospetto di Base è composto:

- dalla nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell’Emittente e delle Obbligazioni (la “**Nota di Sintesi**”);
- dal Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull’Emittente, incluso mediante riferimento nel Prospetto di Base; e
- dalla nota informativa che contiene le caratteristiche principali e i rischi delle Obbligazioni (la “**Nota Informativa**”);

nonché dalla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nei medesimi, come nel tempo modificata o aggiornata.

In occasione dell’offerta ed emissione di ciascun Prestito Obbligazionario, l’Emittente predisporrà le relative condizioni definitive, cui sarà allegata la Nota di Sintesi dell’emissione, che descriveranno i termini e le condizioni delle Obbligazioni di volta in volta oggetto di offerta e le condizioni dell’offerta delle medesime (le “**Condizioni Definitive**”). Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione degli investitori e depositate presso la Consob non appena possibile e, se possibile, prima dell’inizio dell’offerta, in occasione di ciascuna offerta al pubblico.

Il Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati mediante riferimento, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell’Emittente in Asti, Piazza Libertà n. 23, ed è consultabile sul sito *internet* dell’Emittente www.bancacrasti.it. Ciascun potenziale sottoscrittore delle Obbligazioni può richiedere gratuitamente all’Emittente e al Collocatore la consegna di una copia cartacea del Prospetto di Base.

GLOSSARIO

Si riporta qui di seguito l'elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno del presente Prospetto di Base.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Base di Calcolo <i>(Day Count Fraction)</i>	La base di calcolo (il calendario per il computo dei giorni) così come intesa nella prassi di mercato, applicabile ai fini del calcolo dell'importo delle Cedole per ciascun Periodo di Interessi, come indicata nelle Condizioni Definitive.
Biverbanca	Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., società controllata dall'Emittente e appartenente al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A..
Capitale	L'importo investito nelle Obbligazioni, che sarà rimborsato all'investitore alla Data di Scadenza ovvero in rate periodiche nel caso di Prestiti Obbligazionari che prevedano il rimborso mediante ammortamento.
Circolare 285	La Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 "Disposizioni di Vigilanza per le Banche"
Condizioni Definitive	Le condizioni definitive predisposte in occasione dell'Offerta e dell'emissione di ciascun Prestito Obbligazionario che descrivono i termini e le condizioni delle Obbligazioni di volta in volta oggetto di Offerta e le condizioni dell'Offerta delle medesime.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Convenzione di Calcolo <i>(Business Day Convention)</i>	La convenzione applicabile ai fini dei pagamenti delle Cedole qualora la Data di Pagamento cadesse in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, così come intesa nella prassi di mercato, come indicata nelle Condizioni Definitive.
CRR	Il Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di Investimento.
Data del Prospetto di Base	La data di approvazione del Prospetto di Base da parte della Consob.
Data di Emissione	La data di emissione delle Obbligazioni, come indicata nelle relative Condizioni Definitive.
Data di Godimento	La data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di Interessi, come indicata nelle Condizioni Definitive.
Data di Pagamento degli Interessi / Data di Pagamento	Ciascuna data di pagamento degli Interessi, come indicata nelle Condizioni Definitive.
Data di Regolamento	Ciascuna data in cui le Obbligazioni sono accreditate sui conti degli investitori a fronte dell'avvenuto pagamento del corrispettivo per la sottoscrizione delle medesime, come indicata nelle Condizioni Definitive.
Data di Scadenza	La data in cui è previsto il rimborso del Capitale ed a partire dalla quale le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di Interessi, come indicata nelle Condizioni Definitive. In caso di rimborso mediante ammortamento periodico, la data in cui è previsto il rimborso dell'ultima rata di Capitale ed a partire dalla quale le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di Interessi, come indicato nelle Condizioni Definitive.
Direttiva Prospetto	La Direttiva 2003/71/CE e successive modificazioni e integrazioni.
Documento di Registrazione	Il Documento di Registrazione sulla Banca come definito nella copertina del presente Prospetto di Base, incluso mediante riferimento nel Prospetto di Base.
Emittente / Offerente / Banca / Banca CR Asti	La Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., con sede legale e direzione generale in Asti, Piazza Libertà n. 23.
Fondo Interbancario di tutela dei depositi	Il consorzio di diritto privato, costituito ai sensi del D. Lgs. 659/96, al quale aderiscono le banche italiane, diverse da quelle di credito cooperativo, avente lo scopo di garantire i depositanti delle consorziate entro i limiti previsti dalle leggi e

regolamenti applicabili in materia e dallo statuto di ciascuna banca consorziata.

Giorno Lavorativo / giorno lavorativo “Target”	Indica qualunque giorno in cui il <i>Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System</i> (TARGET) è operativo, ovvero il diverso giorno specificato nelle Condizioni Definitive.
Interesse o Cedola	La cedola (fissa o variabile) pagabile al titolare delle Obbligazioni ad ogni Data di Pagamento da parte dell’Emittente.
Intermediari Autorizzati	Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.
Lotto Minimo	Il numero minimo di Obbligazioni che gli investitori possono sottoscrivere durante il Periodo di Offerta, come specificato nelle relative Condizioni Definitive.
Margine / Spread	Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, l’importo percentuale aggiunto o sottratto al Parametro di Indicizzazione ai fini del calcolo del Tasso di Interesse, come indicato nelle Condizioni Definitive.
MiFID	La Direttiva 2004/39/CE, la Direttiva 2006/73/CE ed il Regolamento 2006/1287/CE, implementati in Italia dal D. Lgs. n. 164/07 e successive modificazioni ed integrazioni.
Nota di Sintesi	La nota di sintesi contenuta nel Prospetto di Base.
Nota Informativa	La nota informativa sulle Obbligazioni contenuta nel Prospetto di Base.
Obbligazioni / Obbligazioni Subordinate	Le obbligazioni che saranno di volta in volta offerte nell’ambito del Programma di Offerta.
Offerta	Ciascuna emissione e offerta delle Obbligazioni.
Parametro di Indicizzazione	Con riferimento alle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile, il parametro di indicizzazione prescelto per il calcolo del Tasso di Interesse come indicato nelle Condizioni Definitive.
Periodo di Interesse	Ogni periodo che intercorre tra una Data di Pagamento (esclusa) e la Data di Pagamento successiva (inclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interesse, il periodo compreso tra la Data di Godimento (esclusa) e la prima Data di Pagamento (inclusa), fatto salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.
Periodo di Offerta	Il periodo di validità di ciascuna Offerta durante il quale è possibile sottoscrivere le Obbligazioni, come specificato nelle relative Condizioni Definitive.
Prestito Obbligazionario / Prestito	Ciascun prestito obbligazionario emesso a valere sul Programma di Offerta.
Prezzo di Emissione	Il prezzo a cui sono offerte ed emesse le Obbligazioni, come specificato nelle relative Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato dei ratei di interesse maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento (“ Importo dei Dietimi ”), ove non coincidenti.
Prezzo di Rimborso	Il prezzo a cui saranno rimborsate le Obbligazioni (espresso in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario).
Programma di Offerta	Il programma di emissione e di offerta di obbligazioni subordinate denominato “Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Fisso con eventuale ammortamento periodico, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile con eventuale ammortamento periodico” approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Banca in data 13 marzo 2014.
Prospetto di Base / Prospetto	Il presente prospetto di base relativo al Programma di Offerta.
Regolamento 809	Il Regolamento 2004/809/CE e successive modificazioni ed integrazioni.
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del Testo Unico Finanza, concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.
Rete di Filiali / Filiali	La rete territoriale delle filiali della Banca e della controllata Biverbanca, a seconda

dei casi, secondo quanto indicato nel presente Prospetto.

Scheda di Adesione

La scheda di adesione che sarà predisposta in relazione a ciascuna Offerta e che dovrà essere utilizzata ai fini dell'adesione ad ogni singola Offerta.

Società di Revisione

La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, via Monte Rosa n. 91.

Tasso di Interesse

Con riferimento alle Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso, il tasso di interesse predeterminato fisso indicato nelle Condizioni Definitive. Con riferimento alle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile, il tasso di interesse calcolato sommando l'eventuale *Spread* al Parametro di Indicizzazione, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Testo Unico Finanza

Il D. Lgs. n. 58/98 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e successive modificazioni ed integrazioni.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi riporta brevemente le caratteristiche essenziali di, e i rischi connessi a, Emittente e programma di offerta di obbligazioni denominato “Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Fisso con eventuale ammortamento periodico, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile con eventuale ammortamento periodico” (“**Elementi**”). Gli Elementi sono elencati dalla Sezione A alla Sezione E. La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano pertinenti per questa Nota di Sintesi, la sequenza numerata degli Elementi potrà non essere continua. Laddove sia richiesto l’inserimento di Elementi rispetto ai quali non siano disponibili informazioni, verrà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell’Elemento unitamente alla menzione “non applicabile”.

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1 Avvertenze	<p>Avvertenza che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - questa nota di sintesi va letta come un’introduzione al Prospetto di Base; - qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto di Base completo; - qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell’inizio del procedimento; e - la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali Obbligazioni.
A.2 Consenso all’utilizzo del prospetto per successive rivendite o collocamento finale	Non applicabile. Alla data odierna, l’Emittente non intende prestare il proprio consenso all’utilizzo del Prospetto di Base da parte di altri intermediari finanziari.

Sezione B – Emittente

B.1 Denominazione legale e commerciale dell’emittente.	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., oppure in forma abbreviata Banca CR Asti S.p.A.
B.2 Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera l’Emittente e suo paese di costituzione.	L’Emittente: (i) ha sede legale e direzione generale in Asti, Piazza Libertà n. 23; (ii) è registrato come società per azioni ai sensi del diritto italiano; è iscritto all’Albo delle Banche autorizzate al n. 5142 - Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. - Iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085; Registro delle Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00060550050; (iii) è soggetto alla vigilanza della Banca d’Italia e alle leggi e regolamenti italiani; (iv) è stata costituito in Italia.
B.4b Descrizione delle tendenze note riguardanti l’Emittente e i settori in cui opera.	La Banca non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Banca per l’esercizio in corso.
B.5 Descrizione del Gruppo CR Asti e della posizione che l’Emittente vi occupa.	<p>L’Emittente è a capo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti, iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085.</p> <p>Il seguente diagramma illustra la struttura del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti.</p> <div style="text-align: center;"> <pre> graph TD A[Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.] --> B[Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (60,42%)] A --> C[Altre partecipazioni: Immobiliare Maristella S.r.l. (100%) e Sart S.p.A. (99,56%)] </pre> </div>

	<p>La Banca detiene inoltre una partecipazione pari al 100% del capitale sociale della Società Iniziative Garganiche (Siga) S.r.l. in liquidazione (società operante nel settore dell'edilizia turistica e dello sviluppo del settore terziario del Gargano).</p> <p>L'Emittente esercita nei confronti delle altre società del Gruppo attività di coordinamento e controllo strategico, di coordinamento gestionale e di coordinamento e controllo operativo.</p>																																																																																								
B.9 Previsioni o stime degli utili.	Non applicabile. Il Documento di Registrazione non include previsioni o stime di utili.																																																																																								
B.10 Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.	I bilanci di esercizio della Banca relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011 e il bilancio consolidato del Gruppo Banca CR Asti al 31 dicembre 2012 sono stati assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale e amministrativa in Milano, via Monte Rosa n. 91, iscritta all'albo speciale delle società di revisione di cui all'articolo 161 del Testo Unico Finanza, la quale ha emesso le proprie relazioni, senza rilievi. Le relazioni contenenti i giudizi espressi dalla Società di Revisione sono allegate ai fascicoli di bilancio ed incluse mediante riferimento nel Documento di Registrazione.																																																																																								
B.12 Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati.	<p>Si riporta qui di seguito una sintesi delle principali informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011. Tali dati sono redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. Le informazioni finanziarie riportate di seguito devono essere lette congiuntamente a quelle riportate nei bilanci di esercizio al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 e nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.</p> <p>Informazioni finanziarie selezionate di Banca CR Asti</p> <p><i>Tabella 1: Principali dati di conto economico dell'Emittente al 31 dicembre 2012 e 2011</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31/12/2012</th> <th>31/12/2011</th> <th>Variazione</th> </tr> <tr> <th></th> <th>(€/1.000)</th> <th>(€/1.000)</th> <th>%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Margine di interesse</td> <td>145.371</td> <td>137.808</td> <td>5,49%</td> </tr> <tr> <td>Margine di intermediazione</td> <td>214.068</td> <td>191.378</td> <td>11,86%</td> </tr> <tr> <td>Rettifiche di valore su crediti (*)</td> <td>45.391</td> <td>26.971</td> <td>68,29%</td> </tr> <tr> <td>Risultato netto della gestione finanziaria</td> <td>169.275</td> <td>160.738</td> <td>5,31%</td> </tr> <tr> <td>Costi operativi</td> <td>123.002</td> <td>111.818</td> <td>10,00%</td> </tr> <tr> <td>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</td> <td>46.267</td> <td>49.277</td> <td>-6,11%</td> </tr> <tr> <td>Utile straordinario</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Utile d'esercizio</td> <td>28.517</td> <td>26.727</td> <td>6,70%</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) La difficile congiuntura economica ha continuato a pesare sulle condizioni finanziarie di famiglie e imprese, con il conseguente deterioramento della qualità dei crediti e la necessità di mantenere ancora elevati gli accantonamenti per i rischi creditizi.</p> <p><i>Tabella 2: Principali dati di stato patrimoniale dell'Emittente al 31 dicembre 2012 e 2011</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31/12/2012</th> <th>31/12/2011</th> <th>Variazione</th> </tr> <tr> <th></th> <th>(€/1.000)</th> <th>(€/1.000)</th> <th>%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Raccolta diretta</td> <td>5.824.467</td> <td>5.456.979</td> <td>6,73%</td> </tr> <tr> <td>Raccolta indiretta</td> <td>2.563.238</td> <td>2.326.469</td> <td>10,18%</td> </tr> <tr> <td>Attività finanziarie</td> <td>1.425.868</td> <td>1.257.973</td> <td>3,35%</td> </tr> <tr> <td>Impieghi (crediti verso la clientela)</td> <td>5.110.853</td> <td>5.059.551</td> <td>1,01%</td> </tr> <tr> <td>Totale attivo</td> <td>7.265.017</td> <td>6.830.775</td> <td>6,36%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio Netto (comprensivo dell'utile d'esercizio)</td> <td>508.234</td> <td>485.326</td> <td>4,72%</td> </tr> <tr> <td>Crediti verso clientela/Raccolta diretta da clientela</td> <td>87,75%</td> <td>92,72%</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Totale attivo tangibile/ Patrimonio tangibile (Leva finanziaria)</td> <td>14,20%</td> <td>14,06%</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Capitale sociale</td> <td>189.426</td> <td>189.426</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Numero di clienti (in unità)</td> <td>202.328</td> <td>195.886</td> <td>3,29%</td> </tr> </tbody> </table>		31/12/2012	31/12/2011	Variazione		(€/1.000)	(€/1.000)	%	Margine di interesse	145.371	137.808	5,49%	Margine di intermediazione	214.068	191.378	11,86%	Rettifiche di valore su crediti (*)	45.391	26.971	68,29%	Risultato netto della gestione finanziaria	169.275	160.738	5,31%	Costi operativi	123.002	111.818	10,00%	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	46.267	49.277	-6,11%	Utile straordinario	0	0	-	Utile d'esercizio	28.517	26.727	6,70%		31/12/2012	31/12/2011	Variazione		(€/1.000)	(€/1.000)	%	Raccolta diretta	5.824.467	5.456.979	6,73%	Raccolta indiretta	2.563.238	2.326.469	10,18%	Attività finanziarie	1.425.868	1.257.973	3,35%	Impieghi (crediti verso la clientela)	5.110.853	5.059.551	1,01%	Totale attivo	7.265.017	6.830.775	6,36%	Patrimonio Netto (comprensivo dell'utile d'esercizio)	508.234	485.326	4,72%	Crediti verso clientela/Raccolta diretta da clientela	87,75%	92,72%	-	Totale attivo tangibile/ Patrimonio tangibile (Leva finanziaria)	14,20%	14,06%	-	Capitale sociale	189.426	189.426	-	Numero di clienti (in unità)	202.328	195.886	3,29%
	31/12/2012	31/12/2011	Variazione																																																																																						
	(€/1.000)	(€/1.000)	%																																																																																						
Margine di interesse	145.371	137.808	5,49%																																																																																						
Margine di intermediazione	214.068	191.378	11,86%																																																																																						
Rettifiche di valore su crediti (*)	45.391	26.971	68,29%																																																																																						
Risultato netto della gestione finanziaria	169.275	160.738	5,31%																																																																																						
Costi operativi	123.002	111.818	10,00%																																																																																						
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	46.267	49.277	-6,11%																																																																																						
Utile straordinario	0	0	-																																																																																						
Utile d'esercizio	28.517	26.727	6,70%																																																																																						
	31/12/2012	31/12/2011	Variazione																																																																																						
	(€/1.000)	(€/1.000)	%																																																																																						
Raccolta diretta	5.824.467	5.456.979	6,73%																																																																																						
Raccolta indiretta	2.563.238	2.326.469	10,18%																																																																																						
Attività finanziarie	1.425.868	1.257.973	3,35%																																																																																						
Impieghi (crediti verso la clientela)	5.110.853	5.059.551	1,01%																																																																																						
Totale attivo	7.265.017	6.830.775	6,36%																																																																																						
Patrimonio Netto (comprensivo dell'utile d'esercizio)	508.234	485.326	4,72%																																																																																						
Crediti verso clientela/Raccolta diretta da clientela	87,75%	92,72%	-																																																																																						
Totale attivo tangibile/ Patrimonio tangibile (Leva finanziaria)	14,20%	14,06%	-																																																																																						
Capitale sociale	189.426	189.426	-																																																																																						
Numero di clienti (in unità)	202.328	195.886	3,29%																																																																																						

Si precisa che i valori sopra riportati non considerano gli effetti derivanti dall'aumento di capitale a pagamento e dall'aumento di capitale gratuito eseguiti nel corso del primo trimestre 2013.

Si riportano di seguito i dati relativi al rapporto tra crediti netti verso la clientela e la raccolta diretta da clientela:

	31/12/2012	31/12/2011
<i>Loan to deposit ratio</i> (crediti netti verso la clientela/raccolta diretta da clientela) ⁽¹⁾	87,75	92,72

(1) L'indicatore è stato costruito come rapporto fra i crediti netti verso clientela e la raccolta diretta da clientela, composta dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo dell'Emittente: Voce 20, debiti verso clientela, Voce 30, titoli in circolazione e Voce 50, passività finanziarie valutate al *fair value*. Per maggiori informazioni si rinvia al bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2012, Dati significativi di gestione, pag. 11.

Tabella 3: Dati relativi alle risorse finanziarie al 31 dicembre 2012 e 2011

	31/12/2012	31/12/2011
	(€/1.000)	(€/1.000)
Debiti verso la clientela	3.130.059	2.810.005
Titoli in circolazione	2.086.035	1.813.828
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	608.373	833.146
Totale raccolta diretta da clientela	5.824.467	5.456.979
Crediti verso banche	(108.168)	(130.434)
Debiti verso banche	661.482	662.362
Interbancario netto	553.314	531.928
Totale provvista	6.377.781	5.988.907

Tabelle 4: Dati relativi al patrimonio e principali coefficienti e indici dell'Emittente al 31 dicembre 2012 e 2011

<i>Principali informazioni di natura quantitativa riferite al patrimonio di vigilanza</i>	31/12/2012	31/12/2011
	(€/1.000)	(€/1.000)
Totale patrimonio di base (Tier 1)	493.763	478.615
Totale patrimonio supplementare (Tier 2)	117.959	119.229
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	0	0
Patrimonio di vigilanza	611.722	597.844
Patrimonio di terzo livello (Tier 3)	0	0
Patrimonio di vigilanza incluso Tier 3	611.722	597.844

<i>Principali coefficienti e indici</i>	31/12/2012	31/12/2011
Patrimonio di base/attività di rischio ponderate (<i>Tier one Capital Ratio</i>)	13,78%	10,16%
Patrimonio di base esclusi gli strumenti ibridi di patrimonializzazione / attività di rischio ponderate (<i>Core Tier one Capital Ratio</i>)(1)	13,78%	10,16%
Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (<i>Total Capital Ratio</i>)	17,07%	12,69%
Totale attività di rischio ponderate (€/1000) (2)	3.584.082	4.711.738
Patrimonio di Vigilanza (€/1000)	611.722	597.844

(1) La Banca non ha emesso strumenti innovativi di capitale e pertanto il *Core Tier One Capital Ratio* è uguale al *Tier One Capital Ratio*.

(2) I valori al 31/12/2012 sono comprensivi della riduzione del 25% del requisito patrimoniale previsto per le Banche appartenenti ad un Gruppo Bancario.

Si precisa che i valori sopra riportati non considerano gli effetti derivanti dall'aumento di capitale a pagamento e dall'aumento di capitale gratuito dell'Emittente eseguiti nel corso del primo trimestre 2013.

Tabelle 5: Dati relativi alla qualità del credito dell'Emittente al 31 dicembre 2012 e 2011

Le tabelle che seguono riportano la ripartizione dei crediti alla clientela al netto delle rettifiche di valore, il grado di copertura delle partite anomale⁽¹⁾ e i principali indicatori

di rischiosità creditizia:

<i>Esposizione netta</i>	31/12/2012	31/12/2011
Crediti deteriorati	7,57%	5,27%
Sofferenze	2,61%	2,19%
Incagli	2,21%	1,58%
Esposizioni ristrutturate	0,34%	0,19%
Esposizioni scadute	2,39%	1,31%
Crediti in bonis	92,43%	94,73%
Totale crediti verso clientela	100%	100%

<i>Rapporto di copertura</i>	31/12/2012	31/12/2011
Crediti deteriorati	36,46%	40,30%
Sofferenze	59,29%	59,16%
Incagli	17,37%	18,56%
Esposizioni ristrutturate	6,13%	4,79%
Esposizioni scadute	1,89%	1,31%

<i>Principali indicatori di rischiosità creditizia</i>	31/12/2012	31/12/2011
Sofferenze lorde ^(*) /Impieghi lordi ⁽²⁾ (*)	6,13%	5,16%
Sofferenze nette/Impieghi netti ⁽²⁾ (*)	2,61%	2,19%
Sofferenze nette/patrimonio netto	26,30%	22,81%
Partite anomale lorde ⁽¹⁾ /Impieghi lordi ⁽²⁾ (*)	11,36%	8,49%
Partite anomale nette ⁽¹⁾ /Impieghi netti ⁽²⁾ (*)	7,57%	5,27%
Grandi Rischi ⁽³⁾ (€/1000)	1.427.997	1.879.675
Grandi Rischi ⁽³⁾ (val. ponderato) (€/1000)	164.784	96.609
Rapporto Grandi Rischi ⁽³⁾ (val. ponderato)/Patrimonio di Vigilanza	26,94%	16,16%

(*) Ovunque indicati i crediti lordi verso clientela ricomprendono le svalutazioni effettuate in precedenti esercizi; detti crediti, lordi e netti, sono espressi al netto dei fondi di terzi in amministrazione.

(1) Partite anomale = Crediti Deteriorati = Crediti in sofferenza, incagliati/ristrutturati e scaduti da oltre 90 giorni. Le partite anomale risentono sia delle conseguenze della fase di nuovo rallentamento del ciclo economico che dell'applicazione della modifica normativa riguardante la soglia temporale di identificazione delle esposizioni scadute (*past due*) ridotta da 180 a 90 giorni a partire dall'esercizio 2012.

(2) Impieghi = Crediti verso clientela

(3) Le disposizioni di Vigilanza definiscono "Grande Rischio" l'esposizione di un cliente (con riferimento al valore di bilancio) pari o superiore al 10% del Patrimonio di Vigilanza della banca.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione sulla gestione contenuta nei Bilanci dell'Emittente, nella parte concernente l'attività di raccolta e la gestione del credito, con riguardo alla qualità del credito, alla parte E, sezione 1 e alla parte F, sezione 2, della nota integrativa, per l'informativa relativa all'adeguatezza patrimoniale.

Informazioni finanziarie selezionate consolidate del Gruppo Banca CR Asti

Tabella 6: Principali dati di conto economico consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2012

	31/12/2012
	(€/1.000)
Margine di interesse	145.334
Margine di intermediazione	214.031
Rettifiche di valore su crediti	45.389
Risultato netto della gestione finanziaria	169.240
Costi operativi	123.066
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	46.169

Utile straordinario	0
Utile d'esercizio	28.414

Si precisa che i dati economici di Gruppo al 31/12/2012 non ricomprendono i valori della controllata Biverbanca in quanto, essendo avvenuta l'acquisizione in data 28/12/2012 con individuazione del 31/12/2012 quale data di *business combination*, si è provveduto al consolidamento del solo stato patrimoniale, in quanto per l'intero esercizio 2012 non c'è stata unicità di gestione tra le due entità.

Tabella 7: Principali dati di stato patrimoniale consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2012

	31/12/2012
	(€/1.000)
Raccolta diretta	8.642.531
Raccolta indiretta	5.607.214
Attività finanziarie	2.293.772
Impieghi (crediti verso la clientela)	7.239.608
Totale attivo	10.652.536
Patrimonio Netto (comprensivo dell'utile d'esercizio) ⁽¹⁾	590.303
Totale attivo tangibile/ Patrimonio tangibile (Leva finanziaria)	15,65%
Capitale sociale ⁽¹⁾	189.426
Numero di clienti (in unità)	351.159

(1) Valori comprensivi della quota di Terzi.

Si precisa che i valori sopra riportati non considerano gli effetti derivanti dall'aumento di capitale a pagamento e dall'aumento di capitale gratuito dell'Emittente eseguiti nel corso del primo trimestre 2013.

Si riportano di seguito i dati relativi al rapporto tra crediti netti verso la clientela e la raccolta diretta da clientela:

	31/12/2012
<i>Loan to deposit ratio</i> (crediti netti verso la clientela/raccolta diretta da clientela) ⁽¹⁾	83,77

(1) L'indicatore è stato costruito come rapporto fra i crediti netti verso clientela e la raccolta diretta da clientela, composta dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo dell'Emittente: Voce 20, debiti verso clientela, Voce 30, titoli in circolazione e Voce 50, passività finanziarie valutate al fair value. Per maggiori informazioni si rinvia al bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2012, Dati significativi di gestione.

Tabella 8: Dati relativi alle risorse finanziarie al 31 dicembre 2012

	31/12/2012
	(€/1.000)
Debiti verso la clientela	4.808.298
Titoli in circolazione	2.594.468
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.239.765
Totale raccolta diretta da clientela	8.642.531
Crediti verso banche	(392.797)
Debiti verso banche	919.721
Interbancario netto	526.924
Totale provvista	9.169.455

Tabella 9: Dati relativi al patrimonio e principali coefficienti e indici del Gruppo al 31 dicembre 2012

<i>Principali informazioni di natura quantitativa riferite al patrimonio di vigilanza</i>	31/12/2012
	(€/1.000)
Totale patrimonio di base (Tier 1)	473.118
Totale patrimonio supplementare (Tier 2)	113.546
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	0
Patrimonio di vigilanza	586.664
Patrimonio di terzo livello (Tier 3)	0
Patrimonio di vigilanza incluso Tier 3	586.664

<i>Principali coefficienti e indici</i>	31/12/2012
Patrimonio di base/attività di rischio ponderate (<i>Tier one Capital Ratio</i>)	7,13%
Patrimonio di base esclusi gli strumenti ibridi di patrimonializzazione / attività di rischio ponderate (<i>Core Tier one Capital Ratio</i>) ⁽¹⁾	7,13%
Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (<i>Total Capital Ratio</i>)	8,84%
Totale attività di rischio ponderate (€/1000)	6.632.838
Patrimonio di Vigilanza (€/1000)	586.664

(1) La Banca non ha emesso strumenti innovativi di capitale e pertanto il *Core Tier One Capital Ratio* è uguale al *Tier One Capital Ratio*.

Si precisa che i valori sopra riportati non considerano gli effetti derivanti dall'aumento di capitale a pagamento e dall'aumento di capitale gratuito dell'Emittente eseguiti nel corso del primo trimestre 2013.

Tabelle 10: Dati relativi alla qualità del credito del Gruppo al 31 dicembre 2012

Le tabelle che seguono riportano la ripartizione dei crediti alla clientela al netto delle rettifiche di valore, il grado di copertura delle partite anomale⁽¹⁾ e i principali indicatori di rischiosità creditizia:

<i>Esposizione netta</i>	31/12/2012
Crediti deteriorati	7,69%
Sofferenze	2,86%
Incagli	2,29%
Esposizioni ristrutturate	0,34%
Esposizioni scadute	2,21%
Crediti in bonis	92,31%
Totale crediti verso clientela	100,00%

<i>Rapporto di copertura</i>	31/12/2012
Crediti deteriorati	38,43%
Sofferenze	59,28%
Incagli	19,41%
Esposizioni ristrutturate	7,45%
Esposizioni scadute	2,91%

<i>Principali indicatori di rischiosità creditizia</i>	31/12/2012
Sofferenze lorde ^(*) /Impieghi lordi ⁽²⁾ (*)	6,66%
Sofferenze nette/Impieghi netti ⁽²⁾ (*)	2,86%
Sofferenze nette/patrimonio netto ⁽³⁾	35,02%
Partite anomale lorde ⁽¹⁾ /Impieghi lordi ⁽²⁾ (*)	11,87%
Partite anomale nette ⁽¹⁾ /Impieghi netti ⁽²⁾ (*)	7,69%
Grandi Rischi ⁽³⁾ (€/1000)	2.522.352
Grandi Rischi ⁽³⁾ (val. ponderato) (€/1000)	486.792
Rapporto Grandi Rischi ⁽³⁾ (val. ponderato)/Patrimonio di Vigilanza	82,98%

(*) Ovunque indicati i crediti lordi verso clientela ricomprendono le svalutazioni effettuate in precedenti esercizi; detti crediti, lordi e netti, sono espressi al netto dei fondi di terzi in amministrazione.

(1) Partite anomale = Crediti Deteriorati = Crediti in sofferenza, incagliati/ristrutturati e scaduti da oltre 90 giorni. Le partite anomale risentono sia delle conseguenze della fase di nuovo rallentamento del ciclo economico che dell'applicazione della modifica normativa riguardante la soglia temporale di identificazione delle esposizioni scadute (*past due*) ridotta da 180 a 90 giorni dall'esercizio 2012.

(2) Impieghi = Crediti verso clientela.

(3) Le disposizioni di Vigilanza definiscono "Grande Rischio" l'esposizione di un cliente (con riferimento al valore di bilancio) pari o superiore al 10% del Patrimonio di Vigilanza della banca.

	<p>Il valore al 31/12/2012 risente delle esposizioni gestionali ancora in essere alla data da parte Biverbanca nei confronti della precedente Capogruppo, non ancora azzerate essendo l'acquisizione avvenuta in data 28/12/2012.</p> <p>Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione sulla gestione contenuta nel Bilancio al 31 dicembre 2012 dell'Emittente, nella parte concernente l'attività di raccolta e la gestione del credito, con riguardo alla qualità del credito (pag. 349), alla parte E, sezione 1 (pag. 497) e alla parte F, sezione 2 (pag. 580), della nota integrativa, per l'informativa relativa all'adeguatezza patrimoniale.</p> <p>Dal 31 dicembre 2012, data di chiusura dell'ultimo bilancio di esercizio dell'Emittente e dell'ultimo bilancio consolidato del Gruppo, non sono stati registrati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente e del Gruppo.</p> <p>Successivamente al 31 dicembre 2012, data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo.</p> <p>Si segnala che in data 27 marzo 2014 è previsto il Consiglio di Amministrazione della Banca chiamato ad esaminare ed approvare il bilancio consolidato e il progetto di bilancio individuale della Banca al 31 dicembre 2013 che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci. La Banca darà notizia dell'approvazione del bilancio consolidato e del progetto di bilancio di esercizio mediante comunicato stampa, contenente i dati economico-patrimoniali più significativi, che sarà pubblicato sul sito internet della Banca www.bancacraستي.it.</p>															
<p>B.13 Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.</p>	<p>Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.</p> <p>Si segnala tuttavia per completezza quanto segue. In data 28 dicembre 2012 Banca CR Asti ha perfezionato l'Acquisizione Biverbanca a seguito della quale Banca CR Asti ha acquistato la partecipazione di controllo in Biverbanca e il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti (il "Gruppo") ha esteso la propria Rete Territoriale e aumentato i canali distributivi in Piemonte e, in particolare, nelle province di Biella, Vercelli e Vercelli, nonché avviato una nuova strategia di Gruppo. Il prezzo definitivo per la compravendita è stato pari a Euro 206 milioni circa.</p> <p>Nel corso del primo trimestre 2013 è stata data esecuzione all'aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442, cod. civ. da Euro 189.426.076,80 a Euro 210.473.417,52 mediante emissione di n. 4.078.942 nuove azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 5,16 ciascuna (l'"Aumento di Capitale Gratuito") e all'aumento di capitale a pagamento mediante emissione di n. 4.043.019 nuove azioni, del valore nominale di Euro 5,16, offerte agli azionisti ai sensi dell'art. 2441 c.c. al prezzo unitario di Euro 12,35, per un controvalore complessivo di Euro 49.931.284,65, di cui Euro 20.861.978,04 a titolo di capitale ed Euro 29.069.306,61 a titolo di sovrapprezzo di emissione (l'"Aumento di Capitale a Pagamento"), approvati dall'Assemblea straordinaria di Banca CR Asti del 27 dicembre 2012. Pertanto, il controvalore complessivo dell'Aumento di Capitale Gratuito e dell'Aumento di Capitale a Pagamento è stato pari a circa Euro 71 milioni.</p>															
<p>B.14 Dipendenza all'interno del Gruppo.</p>	<p>La Banca è a capo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085 e in tale qualità gode di autonomia gestionale.</p>															
<p>B.15 Descrizione delle principali attività dell'Emittente.</p>	<p>La Banca e il Gruppo svolgono principalmente le attività bancarie di raccolta del risparmio ed erogazione del credito nonché le attività di prestazione ed intermediazione di servizi finanziari, creditizi, assicurativi e di pagamento.</p>															
<p>B.16 Informazioni relative agli assetti proprietari.</p>	<p>La seguente tabella indica i principali azionisti che secondo le risultanze del libro soci, le comunicazioni ufficiali ricevute e le altre informazioni a disposizione della Banca alla data del 31 dicembre 2012, possiedono direttamente o indirettamente azioni in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale di Banca CR Asti, nonché le azioni proprie detenute dalla Banca:</p> <table border="1" data-bbox="486 1794 1428 2033"> <thead> <tr> <th>Azionista</th> <th>Numero azioni ordinarie possedute</th> <th>% sul capitale sociale ordinario</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fondazione Cassa di Risparmio di Asti</td> <td>18.886.341</td> <td>51,45%</td> </tr> <tr> <td>Altri azionisti</td> <td>10.183.358</td> <td>27,74%</td> </tr> <tr> <td>Banca Legnano S.p.A.</td> <td>7.342.096</td> <td>20,00%</td> </tr> <tr> <td>Azioni proprie</td> <td>298.685</td> <td>0,81%</td> </tr> </tbody> </table> <p>La voce "Altri azionisti" comprende circa 9.000 azionisti, nessuno dei quali detiene</p>	Azionista	Numero azioni ordinarie possedute	% sul capitale sociale ordinario	Fondazione Cassa di Risparmio di Asti	18.886.341	51,45%	Altri azionisti	10.183.358	27,74%	Banca Legnano S.p.A.	7.342.096	20,00%	Azioni proprie	298.685	0,81%
Azionista	Numero azioni ordinarie possedute	% sul capitale sociale ordinario														
Fondazione Cassa di Risparmio di Asti	18.886.341	51,45%														
Altri azionisti	10.183.358	27,74%														
Banca Legnano S.p.A.	7.342.096	20,00%														
Azioni proprie	298.685	0,81%														

	direttamente una quota superiore al 2% del capitale sociale dell'Emittente.
B.17 <i>Rating</i> attribuiti all'Emittente.	Non applicabile. L'Emittente non ha fatto richiesta ed è privo di <i>rating</i> e non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità della Banca di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi agli strumenti finanziari di volta in volta emessi.

Sezione C – Strumenti Finanziari

C.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari.	Le Obbligazioni oggetto del presente Programma sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che prevedono il rimborso alla Data di Scadenza, ovvero tramite ammortamento periodico come da piano di ammortamento, di un importo pari al 100% del loro valore nominale unitario (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile), unitamente alla corresponsione di interessi determinati a seconda della tipologia di Obbligazioni. Il Programma di Offerta prevede l'emissione delle seguenti tipologie di Obbligazioni: Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a tasso fisso con eventuale ammortamento periodico e Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a tasso variabile con eventuale ammortamento periodico. Ciascuna emissione delle Obbligazioni sarà contraddistinta da un codice ISIN che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.
C.2 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.	Le Obbligazioni saranno emesse in Euro.
C.5 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.	Non vi sono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni oggetto del Programma di Offerta derivanti dalle condizioni del Programma stesso. Tuttavia, le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma non sono state né saranno registrate ai sensi del <i>Securities Act</i> del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il " <i>Securities Act</i> ") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli " Altri Paesi ") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del " <i>Public Offers of Securities Regulations 1995</i> " e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".
C.8 Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari e <i>ranking</i> e restrizioni a tali diritti.	Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per gli strumenti finanziari della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto al rimborso del capitale nonché il diritto alla percezione degli interessi alle scadenze convenute. Le Obbligazioni costituiscono prestiti subordinati Tier 2 / Classe 2 ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2) del Regolamento (UE) n. 575/2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il " CRR ") e nella Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 "Disposizioni di Vigilanza per le Banche" (la " Circolare 285 "). In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dal Testo Unico Bancario), il rimborso delle Obbligazioni è subordinato alla preventiva soddisfazione di talune altre categorie di debiti dell'Emittente; pertanto le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non ugualmente subordinati dell'Emittente e prima di quelli con un maggiore grado di subordinazione. Le Obbligazioni rappresentano una forma di indebitamento non garantita. Il rimborso delle Obbligazioni e il pagamento degli interessi non saranno assistiti da garanzie specifiche né saranno previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie in tal senso. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. I Prestiti Obbligazionari e le relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà ed offrirà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Offerta, saranno disciplinati dalle Condizioni Definitive e dalle disposizioni della Nota Informativa e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili. Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli

		interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni, o le singole rate di ammortamento, sono divenute rimborsabili.
C.9 Caratteristiche dei titoli offerti.	Tasso di interesse nominale o, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato	<p>Per tutte le tipologie di Obbligazioni da emettersi la base per il calcolo (la “Base di Calcolo”), la convenzione di calcolo (la “Convenzione di Calcolo”) e la data di emissione delle Obbligazioni (la “Data di Emissione”) saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Con riferimento alle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile, le Condizioni Definitive riporteranno (i) il Parametro di Indicizzazione (il tasso EURIBOR), (ii) lo <i>spread</i> e (iii) qualora l’Emittente fissi il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, il tasso di interesse, su base lorda annuale, da applicare alla prima cedola.</p> <p>Si riportano qui di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologia di Obbligazioni:</p> <p>Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso danno diritto al pagamento di interessi periodici in ragione di un tasso di interesse fisso, predeterminato e costante, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa). Il tasso di interesse annuo nominale lordo delle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile danno diritto al pagamento di interessi periodici in ragione di un tasso di interesse variabile calcolato sulla base del Parametro di Indicizzazione, eventualmente maggiorato di un Margine, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa). Le Condizioni Definitive possono indicare, per la prima Cedola pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione, un tasso di interesse nominale lordo annuo delle Obbligazioni, espresso in termini di percentuale, da applicarsi sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.</p> <p>Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile possono essere indicizzate al seguente parametro: il tasso EURIBOR (<i>Euro Interbank Offered Rate</i>), rilevato a cura della FBE (<i>Banking Federation of the European Union</i>) e dell’ACI (tramite <i>The Financial Markets Association</i>), e rilevato dall’Agente di Calcolo, sulla base della pubblicazione sul circuito <i>Telerate</i> alla pagina 248, sulla pagina EURIBOR01 sul circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla) o sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” o, in mancanza, altra fonte di equipollente ufficialità.</p>
	Data di godimento e scadenza degli interessi	La data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di interessi (la “ Data di Godimento ”) sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Il pagamento degli interessi maturati dalle Obbligazioni avverrà in via posticipata con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive (le “ Date di Pagamento ”).
	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso	<p>La data a partire dalla quale le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di interessi (la “Data di Scadenza”) sarà indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Le Obbligazioni (salvo il caso in cui siano rimborsate anticipatamente) potranno prevedere le seguenti modalità di rimborso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - unico alla scadenza, nel qual caso vi è una sola Data di Rimborso che coincide con la Data di Scadenza, come indicato nelle Condizioni Definitive; - mediante ammortamento, cioè con rate periodiche durante la vita delle Obbligazioni stessa pagabili alle Date di Rimborso indicate nelle Condizioni Definitive. <p>Le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente dall’Emittente, anche prima di cinque anni dalla Data di Emissione, in corrispondenza con ogni Data di Pagamento, nel caso in cui esista una variazione nella classificazione regolamentare di tali Obbligazioni che potrebbe comportarne l’esclusione dai fondi propri (patrimonio di vigilanza) oppure una riclassificazione come fondi propri di qualità inferiore (c.d. “evento regolamentare”). Ai sensi di quanto previsto nelle applicabili disposizioni legislative e regolamentari comunitarie e nazionali, il rimborso anticipato delle Obbligazioni Subordinate da parte dell’Emittente è soggetto ad autorizzazione dell’autorità competente (Banca d’Italia) su istanza dell’Emittente.</p> <p>L’esercizio della facoltà di rimborso anticipato verrà comunicato ai possessori delle Obbligazioni mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet dell’Emittente con un preavviso di almeno 10 giorni lavorativi.</p>

		<p>In caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato, le Obbligazioni saranno rimborsate mediante il pagamento di un ammontare pari al 100% del loro valore nominale iniziale ovvero al loro valore nominale residuo in caso di rimborso tramite ammortamento e cioè alla differenza tra il valore nominale iniziale delle Obbligazioni e la somma degli importi delle rate di ammortamento periodiche già corrisposti.</p> <p>In caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato, le cedole pagabili alle Date di Pagamento successive alla data di rimborso anticipato non saranno corrisposte ed il portatore non potrà vantare alcun diritto in relazione ad esse.</p>
	Indicazione e del tasso di rendimento	<p>Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento a scadenza detto TIR (o IRR, acronimo dall'inglese <i>Internal Rate of Return</i>) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del Prezzo di Emissione.</p> <p>Il TIR rappresenta quel tasso che eguaglia la somma dei valori attuali dei flussi prodotti dalle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa. Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.</p> <p>Per le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile il tasso di rendimento effettivo su base annua sarà calcolato ipotizzando la costanza del valore del parametro di indicizzazione rilevato alla data riportata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L'indicazione del rendimento annuo effettivo delle Obbligazioni (sia al lordo che al netto dell'aliquota fiscale vigente alla loro Data di Emissione), unitamente ad una descrizione delle relative modalità di calcolo, sarà contenuta nelle relative Condizioni Definitive.</p>
	Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito	Non applicabile. Ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario, per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza dei portatori dei medesimi.
C.10	Descrizione della componente derivativa.	Non applicabile. Non è prevista la presenza di componenti derivative. Si precisa, tuttavia, che le Obbligazioni prevedono una facoltà di rimborso anticipato nel caso in cui esista una variazione nella classificazione regolamentare di tali Obbligazioni che potrebbe comportarne l'esclusione dai fondi propri (patrimonio di vigilanza) oppure una riclassificazione come fondi propri di qualità inferiore.
C.11	Mercato di quotazione delle Obbligazioni.	Alla Data del Prospetto di Base non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico. L'Emittente si riserva il diritto di presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni in mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente non assume, con riferimento al Programma di Offerta, alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni su iniziativa dell'investitore né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario. Tuttavia l'Emittente si riserva la facoltà riacquistare le Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID) prima della scadenza secondo i criteri di <i>pricing</i> individuati nella "Sintesi della Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini e di Assegnazione degli Ordini" vigente pro-tempore, a disposizione presso gli sportelli della Banca e consultabile sul sito internet www.bancacrafi.it . L'Emittente si riserva inoltre di indicare nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti Obbligazionari l'assunzione di impegni di riacquisto delle relative Obbligazioni entro limiti quantitativi determinati ed i termini relativi alla determinazione del prezzo di riacquisto. Le Obbligazioni riacquistate dall'Emittente potranno essere annullate dall'Emittente. Si evidenzia che sia il riacquisto delle Obbligazioni sia l'assunzione di impegni di riacquisto (anche con finalità di successivo ricollocamento sul mercato) sono condizionati dal previo ottenimento delle autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza previste dalla normativa comunitaria e nazionale di volta in volta vigente e possono essere soggetti a limiti quantitativi.

Sezione D – Rischi

<p>D.2 Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l’Emittente.</p>	<p>Si riporta qui di seguito una sintesi dei fattori di rischio (riportati per esteso nel Documento di Registrazione) relativi all’Emittente e ai settori in cui esso opera:</p> <p>Rischi connessi con la crisi economico-finanziaria e con la riduzione del supporto alla liquidità del sistema</p> <p>La capacità reddituale e la stabilità del Gruppo potrebbero essere influenzati dal contesto macroeconomico, dalla dinamica dei mercati finanziari, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle aree economiche in cui il Gruppo opera. L’incapacità di reperire sul mercato liquidità tramite l’accesso agli istituti centrali dietro presentazione di idonee garanzie ovvero la riduzione significativa o il venir meno del supporto alla liquidità del sistema da parte dei governi e delle autorità centrali potrebbero generare maggiori difficoltà nel reperimento della liquidità sul mercato e/o maggiori costi connessi al ricorso a tale liquidità, con possibili effetti negativi sull’attività, sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi del Gruppo.</p> <p>Rischi connessi ad operazioni straordinarie</p> <p>A seguito del perfezionamento dell’acquisizione (la “Acquisizione Biverbanca”) da parte di Banca CR Asti della partecipazione di maggioranza (pari al 60,42% del capitale sociale) (la “Partecipazione Biverbanca”) in Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (“Biverbanca”), avvenuto in data 28 dicembre 2012 (la “Data di Esecuzione”), la Banca è esposta ai rischi tipici connessi all’esecuzione di un’operazione straordinaria di acquisizione di una partecipazione di controllo in un istituto bancario di dimensioni rilevanti. Si segnala che gli accordi contrattuali stipulati con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (“BMPS”) per l’acquisto della Partecipazione Biverbanca prevedono che Banca CR Asti possa essere tenuta a versare un’integrazione differita del prezzo di acquisizione della Partecipazione Biverbanca qualora, entro 10 anni dalla data di esecuzione dell’Acquisizione Biverbanca, venga emesso un provvedimento che consenta l’incremento del valore della partecipazione Banca d’Italia detenuta da Biverbanca (pari a n. 6.300 quote, rappresentative del 2,1% del capitale) e la computabilità di tale incremento ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali di vigilanza vigenti, oltre al verificarsi di ulteriori condizioni. L’integrazione differita del prezzo dovuta da Banca CR Asti non potrà in ogni caso eccedere l’ammontare massimo di Euro 100 milioni e sarà calcolata sulla base dell’incremento del valore computabile della suddetta partecipazione Banca d’Italia nel bilancio Biverbanca. In alternativa al pagamento dell’integrazione del prezzo, gli accordi prevedono che, ricorrendo certe condizioni, Banca CR Asti conceda a BMPS un’opzione di acquisto avente ad oggetto n. 3.806 quote di partecipazione al capitale sociale di Banca d’Italia.</p> <p>Rischi connessi all’esposizione del Gruppo al debito sovrano</p> <p>Il Gruppo risulta esposto nei confronti di governi o altri enti pubblici dei maggiori Paesi europei. In particolare, al 31 dicembre 2012 il valore di bilancio delle esposizioni sovrane dell’Emittente rappresentate da “titoli di debito” ammontava a Euro 1.235 milioni, esclusivamente nei confronti dell’Italia. Anche Biverbanca risulta esposta nei confronti di governi o altri enti pubblici dei maggiori Paesi europei. In particolare, al 31 dicembre 2012 il valore di bilancio delle esposizioni sovrane di Biverbanca rappresentate da “titoli di debito” ammontava a Euro 824 milioni.</p> <p>Rischi connessi all’andamento dei tassi di interesse in relazione al portafoglio bancario</p> <p>Una riduzione dei tassi di interesse avrebbe un effetto negativo sullo spread tra tassi attivi e tassi passivi, con conseguente deterioramento del margine di interesse. In particolare, il continuato protrarsi di uno scenario con tassi di interesse particolarmente bassi, combinato con la situazione di incertezza che determina un peggioramento delle condizioni sui mercati della raccolta, potrebbe comportare effetti negativi sul margine di interesse nonché sul valore delle attività e delle passività detenute dalla Banca e da Biverbanca.</p> <p>Rischi propri dell’attività bancaria</p> <p>Il Gruppo è soggetto ai rischi propri dell’attività bancaria tra i quali i principali sono il rischio di credito, il rischio di mercato, il rischio di liquidità ed i rischi operativi.</p> <p><u>Rischio di credito</u></p> <p>Il credito rappresenta la componente più rilevante dell’attività del Gruppo ed il rischio di credito costituisce la fonte di rischiosità più significativa per l’attività del Gruppo. Il rischio di credito rappresenta la perdita potenziale derivante da variazioni nella capacità</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

reddituale e patrimoniale della clientela, intervenute successivamente all'erogazione dei finanziamenti da parte della Banca o di Biverbanca, tali da non consentire alla clientela di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali.

Rischi connessi al deterioramento della qualità del credito

La qualità del credito viene misurata tramite vari indicatori, tra i quali il rapporto tra le sofferenze e gli impieghi dell'Emittente in un dato momento storico. L'andamento dell'economia italiana può incidere negativamente sui risultati stimati delle banche e, in particolare, sui livelli di qualità del credito, con un aumento significativo delle sofferenze.

Rischio di concentrazione degli impieghi

Il rischio di concentrazione è il rischio derivante da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse e controparti del medesimo settore economico o che esercitano la medesima attività o appartenenti alla medesima area geografica.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza e ricomprende la possibilità che l'impresa non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (c.d. *funding liquidity risk*) e/o dell'incapacità di liquidare le attività sul mercato (c.d. *market liquidity risk*) per l'esistenza di eventuali limiti allo smobilizzo. Nell'ambito del rischio di liquidità si annovera anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista e/o incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività.

Rischi di mercato

Le principali componenti del rischio di mercato sono riconducibili al rischio di tasso di interesse e di prezzo sul portafoglio di negoziazione, al rischio di tasso di interesse e di prezzo sul portafoglio bancario, al rischio di cambio sulla posizione in cambi ed al rischio di controparte.

Rischi operativi

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni, nelle risorse umane, nei sistemi oppure dovute ad eventi esterni.

Rischi connessi alle nuove regole sul capitale e sulla liquidità delle banche

Il Gruppo è soggetto ad un'articolata regolamentazione ed alla vigilanza da parte della Banca d'Italia e della Consob nonché delle rilevanti autorità europee. Eventuali variazioni della normativa, o anche delle relative modalità di applicazione, nonché l'eventualità che il Gruppo non riesca ad assicurare il rispetto delle normative applicabili, potrebbero influenzare le attività, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, nonché i prodotti e i servizi offerti dal Gruppo.

Rischi connessi alla congiuntura dell'economia nazionale e rischi connessi all'andamento dell'economia locale

La situazione patrimoniale e i risultati di esercizio dell'Emittente, possono essere influenzati anche dall'andamento generale dell'economia e dei mercati finanziari, con particolare riguardo alla dinamica congiunturale e al livello e alla struttura dei tassi di interesse. La concentrazione territoriale dell'attività espone la Banca e il Gruppo a rischi legati alle condizioni sociali ed economiche della regione Piemonte, facendo sì che l'evoluzione dell'economia regionale si rifletta inevitabilmente sull'andamento delle principali grandezze economico patrimoniali della Banca e del Gruppo con una condizione secondo cui l'una è causa dell'altra e viceversa.

Rischi legati alle controversie passive e agli interventi dell'autorità di vigilanza

Il Gruppo è parte in diverse controversie passive originate nel corso dell'ordinaria amministrazione dalle quali potrebbero derivare obblighi risarcitori e/o restitutori.

Rischio di assenza di rating

L'Emittente non ha fatto richiesta ed è privo di rating e non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità della Banca di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi agli Strumenti Finanziari di volta in volta emessi.

Rischi connessi alle operazioni di cartolarizzazione

A partire dal 2005, la Banca ha effettuato operazioni di cartolarizzazione di mutui in *bonis*. Le attività conferite nelle diverse operazioni sono mantenute nello stato

	<p>patrimoniale della Banca e continuano ad essere oggetto di valutazione nella loro interezza. Dal punto di vista dei rischi connessi alle operazioni suddette, dal momento che le attività cedute alla società veicolo non sono state cancellate dal bilancio della Banca, il rischio relativo a tali operazioni è già rappresentato in bilancio con riferimento ai crediti che, seppur ceduti, continuano ad essere oggetto di valutazione nella loro interezza.</p>
<p>D.3 Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari.</p>	<p>Si riporta qui di seguito una sintesi dei fattori di rischio (riportati per esteso nella Nota Informativa) relativi alle Obbligazioni oggetto dell'offerta:</p> <p>Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni</p> <p>Rischio di credito per il sottoscrittore</p> <p>E' il rischio al quale è esposto l'investitore a seguito della sottoscrizione o dell'acquisto delle Obbligazioni, per l'ipotesi in cui l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo di pagare gli interessi e/o di rimborsare il valore nominale delle Obbligazioni alle scadenze previste.</p> <p>Rischio correlato alla subordinazione dei titoli</p> <p>Le Obbligazioni costituiscono prestiti subordinati Tier 2 / Classe 2 ai sensi e per gli effetti del CRR e della Circolare 285. Pertanto, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il rimborso è subordinato alla preventiva soddisfazione di talune altre categorie di debiti dell'Emittente. In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, in tutto o in parte, il Prestito Obbligazionario per cui l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate.</p> <p>Rischio di mancato o parziale rimborso del capitale</p> <p>In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito nelle Obbligazioni, in quanto la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per assicurarne il rimborso, anche solo parzialmente. A parità di condizioni quindi, le obbligazioni subordinate sono più rischiose delle obbligazioni non subordinate.</p> <p>Rischi legati all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni</p> <p>Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale rilasciata dall'Emittente né di garanzie reali o personali prestate da soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con titoli di Stato Italiani</p> <p>Le Obbligazioni prevedono una clausola di subordinazione di tipo "Tier 2 / Classe 2" ai sensi del CRR e della Circolare 285 e di conseguenza presentano un grado di rischio maggiore rispetto a titoli non subordinati quali, ad esempio, i titoli di Stato Italiani. Ne deriva che il confronto fra il rendimento offerto dalle Obbligazioni rispetto a quello dei titoli non subordinati soprattutto, ad esempio, i titoli di Stato Italiani, potrebbe risultare non idoneo.</p> <p>Rischi relativi alla vendita prima della scadenza</p> <p>Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al prezzo di sottoscrizione ed al valore nominale delle Obbligazioni. Il valore di realizzo delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali non sono sotto il controllo dell'Emittente, tra cui difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni ("rischio di liquidità"), variazioni dei tassi di interesse di mercato ("rischio di tasso di mercato"), variazioni del merito di credito dell'Emittente ("rischi connessi al deterioramento del merito di credito dell'Emittente"), presenza di costi/commissioni ("rischio connesso alla presenza di costi/commissioni").</p> <p>Rischio di liquidità. Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche similari.</p> <p>Rischio di tasso di mercato. È il rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati</p>

finanziari qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza: il valore di mercato potrebbe risultare inferiore, anche in maniera significativa, rispetto all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni.

Rischi connessi al deterioramento del merito di credito dell'Emittente. Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, di deterioramento del suo merito di credito ovvero di un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni. In caso di rivendita prima della scadenza delle Obbligazioni, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di emissione anche in ipotesi di invarianza delle variabili di mercato.

Rischio correlato all'assenza di *rating* dell'Emittente e delle Obbligazioni.

Alla Data del Prospetto di Base, l'Emittente non ha richiesto né per sé né per le Obbligazioni alcun giudizio di *rating* e, pertanto, l'investitore non ha a disposizione una valutazione indipendente ed un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

È possibile che in relazione ad alcuni Prestiti Obbligazionari il rimborso del capitale nominale delle Obbligazioni sia effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, anziché in un'unica soluzione alla scadenza. Il rimborso del capitale mediante ammortamento periodico espone l'investitore al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del Prestito ad un rendimento almeno pari a quello delle Obbligazioni.

Rischio connesso alla facoltà di rimborso anticipato al verificarsi di un "evento regolamentare"

Le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente dall'Emittente, anche prima di cinque anni dalla Data di Emissione, in corrispondenza con ogni Data di Pagamento, nel caso in cui esista una variazione nella classificazione regolamentare di tali Obbligazioni che potrebbe comportarne l'esclusione dai fondi propri (patrimonio di vigilanza) oppure una riclassificazione come fondi propri di qualità inferiore (c.d. "evento regolamentare").

Il prezzo di rimborso a scadenza, stabilito alla pari, potrà essere inferiore al valore di mercato delle obbligazioni al momento del rimborso anticipato. La previsione di una clausola di rimborso anticipato è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di rimborso anticipato il sottoscrittore si può trovare a reinvestire il capitale rimborsato anticipatamente con rendimenti meno favorevoli. Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Subordinate può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente.

Rischi connessi a situazioni di potenziale conflitto di interesse

Coincidenza dell'Emittente con il responsabile del collocamento. Poiché l'Emittente ed Offerente opererà anche quale responsabile per il collocamento, tale coincidenza di ruoli (Emittente delle Obbligazioni e responsabile del collocamento delle stesse) determina una situazione di conflitto di interessi, in ragione degli interessi di cui l'Emittente è portatore in relazione all'Offerta e al collocamento delle Obbligazioni di propria emissione.

Coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore. Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale soggetto negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle Obbligazioni sarà determinato dall'Emittente stesso in maniera unilaterale. Tale coincidenza di ruoli determina una situazione di conflitto di interessi.

Rischio connesso all'eventuale collocamento tramite la controllata Biverbanca. Nel caso in cui il collocamento avvenga per il tramite della controllata Biverbanca si determina un conflitto d'interessi in quanto le offerte hanno per oggetto strumenti finanziari emessi dalla capogruppo Banca CR Asti.

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo. Poiché l'Emittente opererà anche quale Agente di Calcolo, cioè il soggetto incaricato di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente di Calcolo) determina una situazione di conflitto di interessi. Tale fattore di rischio non è rilevante per le Obbligazioni che prevedono la corresponsione di interessi calcolati sulla base di tassi di interesse predeterminati fissi.

Rischio connesso con l'eventuale richiesta alla Commissione europea da parte dello Stato Italiano dell'Autorizzazione alla concessione di "aiuti di Stato"

Dall'inizio della crisi l'attenzione dell'UE si è focalizzata sulla necessità di un *corpus* unico di norme sulla risoluzione delle crisi bancarie. Recentemente (con decorrenza dal 1° agosto 2013) la Commissione Europea ha emanato una nuova comunicazione in materia di aiuti di Stato agli enti creditizi. La concessione di tali aiuti, ove ne ricorrano i presupposti, può essere condizionata a una "previa condivisione degli oneri", oltre che da parte degli azionisti, anche da parte di coloro che abbiano sottoscritto titoli di debito subordinato o di capitale ibrido, con ciò comportando una compressione dei diritti dei soggetti medesimi, nella misura in cui ciò sia giuridicamente possibile. Non si può peraltro escludere che, essendo il quadro normativo di riferimento in materia di aiuti di Stato in continua evoluzione (si pensi, ad esempio, alla proposta della direttiva della Commissione europea relativa al risanamento e alla risoluzione delle crisi degli enti creditizi – la cui ultima versione, pubblicata dal Consiglio in data 22 dicembre 2013, prevede attualmente alcuni strumenti di gestione e risoluzione delle crisi bancarie, tra cui il c.d. "bail-in", ossia il potere dell'autorità di vigilanza di disporre la conversione obbligatoria di strumenti di debito in azioni o la riduzione del valore delle passività, imponendo perdite agli azionisti e ad alcune categorie di creditori) possano intervenire ulteriori limitazioni ai diritti degli azionisti e degli obbligazionisti durante la vita dei rispettivi titoli.

Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile

Rischio di indicizzazione. Il rendimento delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile è correlato all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione e a un aumento del livello di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle Obbligazioni; similmente, a una diminuzione del livello del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo delle Obbligazioni.

Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole. Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile non corrisponda al periodo di riferimento (scadenza) del parametro di indicizzazione prescelto (es., in caso di cedole semestrali il cui rendimento è collegato al tasso Euribor con scadenza a 3 mesi), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento dell'Obbligazione e sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. Pertanto, l'importo delle cedole variabili potrà essere vicino o anche pari a zero in ipotesi di eventuale assenza di *spread* positivi.

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione. Al verificarsi di fatti turbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione a cui risulta essere indicizzato il rendimento delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, provvederà a calcolare tale parametro, e quindi a determinare le Cedole relative alle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con le modalità indicate nella Nota Informativa.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successivamente all'emissione. L'Emittente non fornirà, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive relative alle Obbligazioni, alcuna informazione relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o comunque al valore delle Obbligazioni.

Ulteriori fattori di rischio

Rischio relativo alla presenza di restrizioni alla sottoscrizione dell'Offerta. Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali, a mero titolo esemplificativo, la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte (i) esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore, (ii) presso determinate Filiali, (iii) dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario, o (iv) dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero una gestione patrimoniale in titoli o in fondi. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano aderire a determinate Offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste.

Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta. Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi determinate circostanze indicate nella Nota di Sintesi

	<p>quali, a titolo esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell’Offerta, l’Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirare la singola offerta, nel qual caso la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate prive di effetto.</p> <p>Rischio di chiusura anticipata dell’Offerta. Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l’Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell’Offerta (anche prima del raggiungimento dell’importo massimo del Prestito), sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori adesioni dandone informativa nelle modalità indicate nella Nota Informativa. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell’ammontare delle Obbligazioni in circolazione rispetto all’ammontare originariamente previsto.</p> <p>Rischi legati a possibili variazioni della normativa fiscale. Nel corso della durata delle Obbligazioni, l’investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni rispetto a quanto indicato nella Nota Informativa.</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Sezione E – Offerta

<p>E.2b Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi.</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse nell’ambito dell’ordinaria attività di raccolta da parte della Banca. L’ammontare ricavato dalle emissioni obbligazionarie sarà destinato all’esercizio dell’attività creditizia della Banca. Le Obbligazioni, trattandosi di prestiti subordinati Tier 2 / Classe 2, sono emesse affinché l’Emittente possa computare il relativo importo nella determinazione del patrimonio di vigilanza secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.</p>
<p>E.3 Descrizione dei termini e delle condizioni dell’offerta.</p>	<p>Alla Data del Prospetto di Base non si prevede che l’emissione e l’offerta delle Obbligazioni di ciascun Prestito siano subordinate a condizioni, fatto salvo in ogni caso quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Ammontare totale dell’Offerta. Per ciascun Prestito Obbligazionario, le Condizioni Definitive indicheranno l’importo nominale massimo del Prestito Obbligazionario oggetto di offerta ed il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione. Durante il Periodo di Offerta (come definito <i>infra</i>) l’Emittente potrà aumentare l’importo nominale massimo del Prestito Obbligazionario oggetto di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet www.bancacraستي.it e da trasmettersi contestualmente alla Consob.</p> <p>Periodo di Offerta. Per ciascun Prestito Obbligazionario, il Periodo di Offerta durante il quale sarà possibile sottoscrivere le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive. L’Emittente si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento la chiusura anticipata o la proroga del Periodo di Offerta nonché la revoca o il ritiro dell’Offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell’Offerta). In tali casi l’Emittente darà pronta comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bancacraستي.it e da trasmettersi contestualmente alla Consob.</p> <p>Prezzo di emissione. Per ciascun Prestito Obbligazionario, il prezzo di emissione delle Obbligazioni (che potrà essere pari o inferiore al 100% del valore nominale unitario) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, quale percentuale del loro valore nominale unitario.</p> <p>Collocamento delle Obbligazioni. Il collocamento delle Obbligazioni sarà effettuato tramite la Rete di Filiali dell’Emittente e, laddove indicato nelle Condizioni Definitive, tramite la Rete di Filiali della controllata Biverbanca (fatto salvo quanto potrebbe essere diversamente previsto nelle Condizioni Definitive). L’Emittente sarà responsabile del collocamento di ciascun Prestito Obbligazionario. Il collocamento delle Obbligazioni potrà inoltre essere effettuato secondo le modalità dell’offerta fuori sede avvalendosi di promotori finanziari ovvero tramite l’uso di tecniche di comunicazione a distanza, secondo quanto sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario.</p> <p>Destinatari dell’Offerta. Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente sul mercato italiano e destinate al pubblico indistinto, compresi gli investitori istituzionali. Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni.</p>

<p>E.4 Conflitti di interesse.</p>	<p>L'Emittente opererà anche quale responsabile per il collocamento delle Obbligazioni e si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.</p> <p>L'Emittente opererà anche in qualità di Agente di Calcolo delle Obbligazioni e si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto avrà la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni (ivi incluso il calcolo dell'ammontare delle Cedole). Tuttavia, tale attività verrà svolta in applicazione di parametri tecnici definiti e dettagliatamente illustrati nella Nota Informativa (come eventualmente integrati dalle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito).</p> <p>Nel caso in cui il collocamento avvenga anche per il tramite della controllata Biverbanca si determina un conflitto d'interessi in quanto le offerte hanno per oggetto strumenti finanziari emessi dalla capogruppo Banca CR Asti.</p> <p>Situazioni di conflitto di interesse si determinano inoltre nel caso in cui l'Emittente operi anche quale soggetto negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, sulla base di prezzi determinati dalla Banca stessa.</p>
<p>E.7 Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente.</p>	<p>Non sono previste commissioni relative alla sottoscrizione/collocamento specificatamente a carico degli obbligazionisti. Eventuali commissioni e spese nel caso in cui le Obbligazioni fossero collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente saranno indicate nelle Condizioni Definitive.</p>

SEZIONE IV – FATTORI DI RISCHIO

Per l'analisi dei fattori di rischio relativi alle Obbligazioni si veda la Sezione VI, Capitolo 2 del presente Prospetto di Base.

Per l'analisi dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed ai settori in cui esso opera si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento nella Sezione V del presente Prospetto di Base.

SEZIONE V – INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 15 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 0060263/13 del 12 luglio 2013.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale della Banca (Piazza Libertà n. 23, Asti), nonché sul sito internet www.bancacraсти.it.

SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA SULLE OBBLIGAZIONI

1. PERSONE RESPONSABILI

L'indicazione delle persone responsabili e la dichiarazione di responsabilità, previste dall'Allegato V al Regolamento 809, sono contenute nella Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a valutare attentamente le seguenti informazioni relative alle Obbligazioni che potranno essere emesse dalla Banca a valere sul Programma di Offerta prima di qualsiasi decisione di investimento ed al fine di un miglior apprezzamento delle stesse.

2.1 AVVERTENZE GENERALI

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

Gli investitori devono tenere presente che all'investimento nelle Obbligazioni sono connessi i rischi propri di un investimento in obbligazioni subordinate di tipo "Tier 2 / Classe 2" qualificate come tali ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2) del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di Investimento (il "CRR") e nella Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 "Disposizioni di Vigilanza per le Banche" (la "Circolare 285").

In particolare, la sottoscrizione delle Obbligazioni comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle Obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito non subordinati. Le Obbligazioni, in caso di default, presentano, infatti, un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso Emittente e aventi la medesima scadenza.

Tale aspetto accentua notevolmente la rischiosità delle Obbligazioni rispetto ad altri titoli di debito emessi dalla Banca che, nonostante possano presentare le medesime caratteristiche finanziarie e durata delle Obbligazioni descritte nel presente Prospetto di Base (ad esempio sul piano della durata e della modalità di calcolo del tasso di interesse), non sono subordinati. Quanto detto, implica necessariamente che l'investimento nelle Obbligazioni, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori.

È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento delle obbligazioni, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato ovvero adeguato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'investimento nelle Obbligazioni alla luce della propria situazione personale e finanziaria. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- 1) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni e delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse nell'ambito della propria situazione finanziaria;
- 2) comprendere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, come di volta in volta integrato dalle relative Condizioni Definitive e dalla documentazione inclusa mediante riferimento; e
- 3) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

Fermo restando quanto sopra, la Banca – nella sua qualità di collocatore delle Obbligazioni – e il Collocatore saranno tenuti a verificare se l'investimento nelle Obbligazioni è adeguato e/o appropriato per l'investitore avuto riguardo alla sua situazione finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamento in materia di prestazione di servizi di investimento. Si avverte l'investitore che, in caso di giudizio negativo sull'adeguatezza e/o appropriatezza dell'investimento, la Banca e il Collocatore potrebbero essere tenuti a non dare corso all'eventuale adesione dell'investitore all'Offerta delle Obbligazioni.

2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Le informazioni relative ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente sono contenute nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento nella Sezione V del presente Prospetto di Base.

2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni

2.3.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Per effetto della sottoscrizione o dell'acquisto delle Obbligazioni, l'investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale alle scadenze previste.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo di pagare gli interessi e/o di rimborsare il valore nominale delle Obbligazioni alla scadenza per effetto, ad esempio, della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

Al verificarsi di tali circostanze l'Emittente potrebbe non essere in grado di pagare alla scadenza gli interessi e/o di rimborsare il capitale, anche solo in parte, delle Obbligazioni e l'investitore potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

Tale rischiosità risulta maggiormente accentuata nelle Obbligazioni Subordinate rispetto ad altri titoli di debito senior emessi dalla Banca – che presentano, tuttavia, le medesime caratteristiche finanziarie e durata delle Obbligazioni – in quanto, essendo obbligazioni subordinate Tier 2 / Classe 2 ai sensi e per gli effetti del CRR e della Circolare 285, in caso di default dell'Emittente, la liquidità residua di quest'ultimo potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il capitale investito nelle Obbligazioni.

Si rinvia al Documento di Registrazione per informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e per una completa descrizione dei rischi relativi all'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del rischio di credito.

2.3.2 Rischio correlato alla subordinazione dei titoli

Le Obbligazioni costituiscono prestiti subordinati Tier 2 / Classe 2 ai sensi e per gli effetti del CRR e della Circolare 285. Pertanto, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il rimborso è subordinato alla preventiva soddisfazione di talune altre categorie di debiti dell'Emittente. In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, in tutto o in parte, il Prestito Obbligazionario per cui l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. A parità di condizioni, i le obbligazioni subordinate sono quindi più rischiose delle obbligazioni non subordinate. È quindi necessario che l'investitore proceda alla sottoscrizione delle Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano, tenendo conto dell'orizzonte temporale.

2.3.3 Rischio di mancato o parziale rimborso del capitale

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito nelle Obbligazioni in quanto la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente ad assicurarne il rimborso, anche solo parzialmente. A parità di condizioni quindi, le Obbligazioni Subordinate sono più rischiose delle obbligazioni non subordinate.

2.3.4 Rischi legati all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto del Programma di Offerta non beneficiano di alcuna garanzia reale rilasciata dall'Emittente né di garanzie reali o personali prestate da soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.3.5 Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con titoli di Stato Italiani

Le Obbligazioni prevedono una clausola di subordinazione di tipo "Tier 2 / Classe 2" ai sensi del CRR e di conseguenza presentano un grado di rischiosità maggiore rispetto a titoli non subordinati quali, ad esempio, i titoli di Stato Italiani. Ne deriva che il confronto fra il rendimento offerto dalle Obbligazioni rispetto a quello dei titoli non subordinati soprattutto, ad esempio, i titoli di Stato Italiani, potrebbe risultare non idoneo.

2.3.6 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al prezzo di sottoscrizione ed al valore nominale delle Obbligazioni. Il valore di realizzo delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali non sono sotto il controllo dell'Emittente, tra cui:

- difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni ("rischio di liquidità");

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (“rischio di tasso di mercato”);
- variazioni del merito di credito dell’Emittente (“rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente”);
- presenza di costi/commissioni (“rischio connesso alla presenza di costi/commissioni”)

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Tali fattori potranno determinare una riduzione del valore di realizzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione e del valore nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l’investitore procedesse alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. In tali circostanze, il rendimento effettivo dell’investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l’investimento fino alla scadenza. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso – a scadenza o mediante ammortamento - che non potrà essere inferiore al 100% del valore nominale.

2.3.7 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare – pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni – una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili. In tal caso, l’investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale investito, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione. Tale rischio è accentuato in considerazione del fatto che alla Data del Prospetto di Base non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

L’Emittente non assume, con riferimento al Programma di Offerta, alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni su iniziativa dell’investitore né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.

Tuttavia l’Emittente si riserva la facoltà riacquistare le Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID) prima della scadenza secondo i criteri di *pricing* individuati nella “Sintesi della Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini e di Assegnazione degli Ordini” vigente *pro-tempore*, a disposizione presso gli sportelli della Banca e consultabile sul sito internet www.bancacrafi.it. L’Emittente si riserva inoltre di indicare nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti Obbligazionari l’assunzione di impegni di riacquisto delle relative Obbligazioni entro limiti quantitativi determinati ed i termini relativi alla determinazione del prezzo di riacquisto.

Si evidenzia che le Obbligazioni Subordinate presentano un rischio di liquidità particolarmente accentuato e superiore rispetto alle obbligazioni con le medesime caratteristiche ma non subordinate in quanto sia il riacquisto delle Obbligazioni sia l’assunzione di impegni di riacquisto (anche con finalità di successivo ricollocamento sul mercato) sono condizionati dal previo ottenimento delle autorizzazioni da parte dell’Autorità di Vigilanza previste dalla normativa comunitaria e nazionale di volta in volta vigente e possono essere soggetti a limiti quantitativi.

L’Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell’offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l’ammontare totale dell’emissione, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell’ammontare di titoli in circolazione rispetto all’ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

2.3.8 Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell’andamento dei tassi di mercato. Prima della scadenza, un aumento dei tassi di interesse di mercato può comportare una riduzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore – anche in maniera significativa – rispetto all’importo inizialmente investito nelle Obbligazioni. Pertanto, il rendimento effettivo dell’investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore, a quello corrente al momento della sottoscrizione, o dell’acquisto, e determinato ipotizzando di mantenere l’investimento sino alla scadenza.

Con riferimento alle Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Con riferimento alle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile, il rischio di tasso è rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli di tasso di interesse, che riducono il valore di mercato dei titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Indicizzazione. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

2.3.9 Rischi connessi al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, di deterioramento del suo merito di credito ovvero di un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

2.3.10 Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni

In caso di rivendita prima della scadenza delle Obbligazioni, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di emissione anche in ipotesi di invarianza delle variabili di mercato.

2.3.11 Rischio correlato all'assenza di *rating* dell'Emittente e delle Obbligazioni

Alla Data del Prospetto di Base, l'Emittente non ha richiesto né per sé né per le Obbligazioni alcun giudizio di *rating* e, pertanto, l'investitore non ha a disposizione una valutazione indipendente ed un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Peraltro l'assenza di un giudizio di *rating* non costituisce, di per sé, un'indicazione, positiva o negativa, circa la solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

2.3.12 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

È possibile che in relazione ad alcuni Prestiti Obbligazionari il rimborso del capitale nominale delle Obbligazioni sia effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, anziché in un'unica soluzione alla scadenza. In tal caso, l'investitore deve considerare che le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui le Obbligazioni fossero rimborsate in unica soluzione a scadenza. Il rimborso del capitale mediante ammortamento periodico espone l'investitore al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del Prestito ad un rendimento almeno pari a quello delle Obbligazioni, e ciò in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario, vedendo in tal modo disattese le proprie aspettative di investimento. L'investitore deve inoltre tenere presente che, in caso di rimborso con ammortamento periodico, le Obbligazioni potrebbero avere una minore liquidità.

2.3.13 Rischio connesso alla facoltà di rimborso anticipato al verificarsi di un "evento regolamentare"

Le Obbligazioni possono essere rimborsate anticipatamente dall'Emittente, anche prima di cinque anni dalla Data di Emissione, in corrispondenza con ogni Data di Pagamento, nel caso in cui esista una variazione nella classificazione regolamentare di tali Obbligazioni che potrebbe comportarne l'esclusione dai fondi propri (patrimonio di vigilanza) oppure una riclassificazione come fondi propri di qualità inferiore (c.d. "evento regolamentare"). Il prezzo di rimborso a scadenza, stabilito alla pari, potrà essere inferiore al valore di mercato delle obbligazioni al momento del rimborso anticipato. La previsione di una clausola di rimborso anticipato da parte dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di rimborso anticipato il sottoscrittore si può trovare a reinvestire il capitale rimborsato anticipatamente con rendimenti meno favorevoli. Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Subordinate può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente.

2.3.14 Rischi connessi a situazioni di potenziale conflitto di interesse

Coincidenza dell'Emittente con il responsabile del collocamento

Poiché l'Emittente ed Offerente opererà anche quale responsabile per il collocamento, tale coincidenza di ruoli (Emittente delle Obbligazioni e responsabile del collocamento delle stesse) determina una situazione di conflitto di interessi, in ragione degli interessi di cui l'Emittente è portatore in relazione all'Offerta e al collocamento delle Obbligazioni di propria emissione.

Coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore

Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale soggetto negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle Obbligazioni sarà determinato dall'Emittente stesso in maniera unilaterale. Tale coincidenza di ruoli determina una situazione di conflitto di interessi.

Rischio connesso all'eventuale collocamento tramite la controllata Biverbanca

Nel caso in cui il collocamento avvenga per il tramite della controllata Biverbanca si determina un conflitto d'interessi in quanto le offerte hanno per oggetto strumenti finanziari emessi dalla capogruppo Banca CR Asti.

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

Poiché l'Emittente opererà anche quale Agente di Calcolo, cioè il soggetto incaricato di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente di Calcolo) determina una situazione di conflitto di interessi. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 3.1 della Nota Informativa. Si evidenzia che tale fattore di rischio non è rilevante per le Obbligazioni che prevedono la corresponsione di interessi calcolati sulla base di tassi di interesse predeterminati fissi.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive potranno essere riportate fattispecie di potenziali conflitti di interesse rispetto a quelli di cui sopra, non identificabili alla Data del Prospetto di Base.

2.3.15 Rischio connesso con l'eventuale richiesta alla Commissione europea da parte dello Stato Italiano dell'Autorizzazione alla concessione di "aiuti di Stato"

Dall'inizio della crisi l'attenzione dell'UE si è focalizzata sulla necessità di un *corpus* unico di norme sulla risoluzione delle crisi bancarie. Recentemente (con decorrenza dal 1° agosto 2013) la Commissione Europea ha emanato una nuova comunicazione in materia di aiuti di Stato agli enti creditizi. Si ricorda che gli aiuti di Stato per essere concessi devono essere compatibili con il diritto dell'Unione Europea (cfr. art. 107, par. 3, lett. b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. Al riguardo, si rammenta che la concessione di tali aiuti, ove ne ricorrano i presupposti, può essere condizionata a una "previa condivisione degli oneri", oltre che da parte degli azionisti, anche da parte di coloro che abbiano sottoscritto titoli di debito subordinato o di capitale ibrido, con ciò comportando una compressione dei diritti dei soggetti medesimi, nella misura in cui ciò sia giuridicamente possibile (cfr. "Comunicazione della Commissione Europea relativa all'applicazione, dal 1° agosto 2013, delle norme in materia di aiuti di Stato alle misure di sostegno alle banche nel contesto della crisi finanziaria" e, in particolare, i paragrafi 41-44). Non si può peraltro escludere che, essendo il quadro normativo di riferimento in materia di aiuti di Stato in continua evoluzione (si pensi, ad esempio, alla proposta della direttiva della Commissione europea relativa al risanamento e alla risoluzione delle crisi degli enti creditizi – la cui ultima versione, pubblicata dal Consiglio in data 22 dicembre 2013, prevede attualmente alcuni strumenti di gestione e risoluzione delle crisi bancarie, tra cui il c.d. "bail-in", ossia il potere dell'autorità di vigilanza di disporre la conversione obbligatoria di strumenti di debito in azioni o la riduzione del valore delle passività, imponendo perdite agli azionisti e ad alcune categorie di creditori), possano intervenire ulteriori limitazioni ai diritti degli azionisti e degli obbligazionisti durante la vita dei rispettivi titoli.

Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile**2.3.16 Rischio di indicizzazione**

Il rendimento delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile è correlato all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione e a un aumento del livello di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle Obbligazioni; similmente, a una diminuzione del livello del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo delle Obbligazioni. Il sottoscrittore delle suddette Obbligazioni sarà pertanto esposto nel corso della vita dei titoli al rischio della diminuzione del valore delle cedole periodiche a fronte di una riduzione del valore del Parametro di Indicizzazione rispetto al valore del parametro alla data di sottoscrizione. È inoltre possibile che il Parametro di Indicizzazione si riduca a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato o, in caso di Margine positivo, interessi commisurati al Margine positivo previsto nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.

2.3.17 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole

Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile non corrisponda al periodo di riferimento (scadenza) del parametro di indicizzazione prescelto (es., in caso di cedole semestrali il cui rendimento è collegato al tasso Euribor con scadenza a 3 mesi), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento dell'Obbligazione e sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. Pertanto, l'importo delle cedole variabili potrà essere vicino o anche pari a zero in ipotesi di eventuale assenza di *spread* positivi.

2.3.18 Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Al verificarsi di fatti turbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione a cui risulta essere indicizzato il rendimento delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, provvederà a calcolare tale parametro, e quindi a determinare le Cedole relative alle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con le modalità indicate nel Paragrafo 4.7(x) della Nota Informativa.

2.3.19 Rischio correlato all'assenza di informazioni successivamente all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive relative alle Obbligazioni, alcuna informazione relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o comunque al valore delle Obbligazioni.

2.4 ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO

2.4.1 Rischio relativo alla presenza di restrizioni alla sottoscrizione dell'Offerta

Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali, a mero titolo esemplificativo, la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte (i) esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore, (ii) presso determinate Filiali, (iii) dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario, o (iv) dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero una gestione patrimoniale in titoli o in fondi. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano aderire a determinate Offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.1. della Nota Informativa.

2.4.2 Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi determinate circostanze quali, a titolo esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirare la singola offerta, nel qual caso la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate prive di effetto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

2.4.3 Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta (anche prima del raggiungimento dell'importo massimo del Prestito), sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori adesioni dandone informativa nelle modalità indicate nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare delle Obbligazioni in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

2.4.4 Rischi legati a possibili variazioni della normativa fiscale

Nel corso della durata delle Obbligazioni, l'investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni rispetto a quanto indicato nel Paragrafo 4.14 della Nota Informativa. Non è possibile prevedere tali modifiche, né l'entità delle medesime: l'investitore deve pertanto tenere presente che eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale. Non può quindi essere escluso che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti relativi al rendimento delle Obbligazioni che saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle Offerte

L'Emittente opererà anche quale responsabile per il collocamento delle Obbligazioni e si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente opererà anche in qualità di Agente di Calcolo delle Obbligazioni e si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto avrà la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni (ivi incluso il calcolo dell'ammontare delle Cedole). Tuttavia, tale attività verrà svolta in applicazione di parametri tecnici definiti e dettagliatamente illustrati nel Capitolo 4 della Nota Informativa (come eventualmente integrati dalle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito).

Nel caso in cui il collocamento avvenisse per il tramite della controllata Biverbanca si determina un conflitto d'interessi in quanto le offerte hanno per oggetto strumenti finanziari emessi dalla capogruppo Banca CR Asti.

Situazioni di conflitto di interesse potrebbero inoltre derivare dall'eventuale riacquisto delle Obbligazioni da parte della Banca o dall'eventuale assunzione di impegni al riacquisto delle Obbligazioni da parte della Banca sulla base di prezzi determinati dalla stessa, previo ottenimento delle autorizzazioni della Banca d'Italia ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamento vigenti tempo per tempo. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Per informazioni sui conflitti di interesse dei membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza dell'Emittente si rinvia al Paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

Ulteriori eventuali conflitti di interesse saranno indicati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni del Programma di Offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta della Banca.

L'ammontare netto ricavato dalle emissioni obbligazionarie sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.

Le Obbligazioni, trattandosi di prestiti subordinati Tier 2 / Classe 2, sono emesse affinché l'Emittente possa computare il relativo importo nella determinazione del patrimonio di vigilanza secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE OBBLIGAZIONI

4.1 Descrizione delle Obbligazioni

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni oggetto del Programma di Offerta sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare il 100% del loro valore nominale e danno diritto al pagamento di interessi calcolati sulla base di tassi di interesse fissi o variabili secondo quanto indicato nel successivo Paragrafo 4.7 e nelle Condizioni Definitive.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente (per maggiori dettagli si rinvia al Paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa). Le Obbligazioni Subordinate avranno durata pari o superiore a 5 anni; le stesse potranno, inoltre, essere rimborsate anticipatamente come indicato nel Paragrafo 4.8(ii) della presente Nota Informativa.

Le caratteristiche specifiche delle Obbligazioni oggetto di ciascuna Offerta, comprese le date di pagamento e la frequenza delle cedole, saranno rese note, con riferimento alle singole emissioni, nelle Condizioni Definitive che verranno predisposte sulla base dei modelli allegati al Prospetto di Base ai numeri A-1 e A-2 e pubblicate, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, mediante avviso che sarà reso disponibile presso la sede sociale della Banca (Piazza Libertà n. 23, Asti), nonché sul sito *internet* www.bancacrasti.it e trasmesse contestualmente alla Consob. Per maggiori dettagli sulle specifiche informazioni che saranno contenute nelle Condizioni Definitive si rinvia ai suddetti modelli. I Prestiti Obbligazionari e le relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà ed offrirà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Offerta, saranno disciplinati dalle Condizioni Definitive e dalle disposizioni della Nota Informativa e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

ii) Codice ISIN (*International Security Identification Number*) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Ciascuna emissione di Obbligazioni sarà contraddistinta da un codice ISIN che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

4.2 Legislazione in base alla quale le Obbligazioni saranno emesse

Le Obbligazioni saranno emesse in Italia in base alla legge italiana.

Per le controversie relative alle Obbligazioni sarà competente il foro di Asti; tuttavia, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Caratteristiche delle Obbligazioni

i) Indicazione degli strumenti finanziari se nominativi o al portatore e se in forma cartolare o dematerializzata

Le Obbligazioni saranno rappresentate da titoli al portatore e saranno interamente ed esclusivamente accentrate presso il sistema di gestione e amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

I portatori delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83-*quinquies* del Testo Unico Finanza.

ii) In caso di dematerializzazione denominazione e indirizzo del soggetto incaricato alla tenuta dei registri

Il soggetto incaricato alla tenuta dei registri è Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, Milano.

4.4 Valuta di emissione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno emesse in Euro.

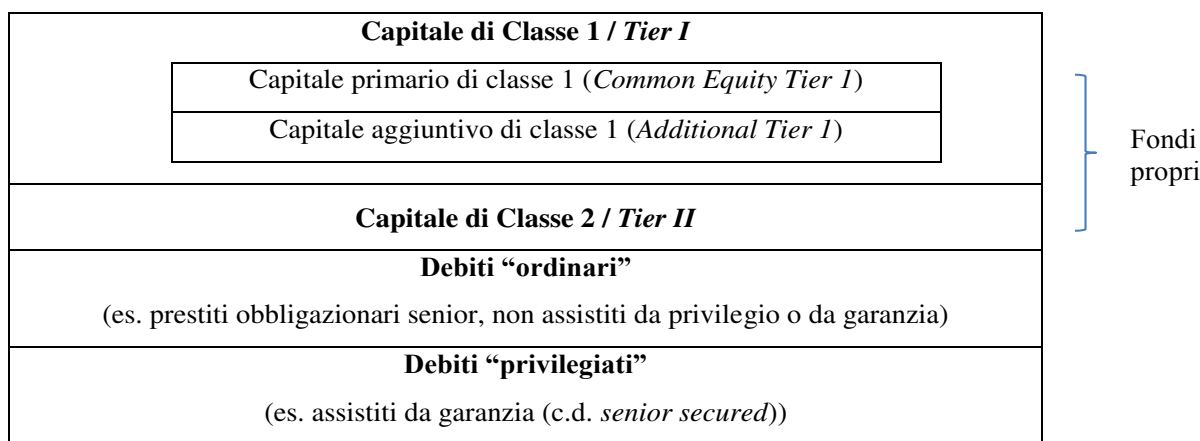
4.5 Ranking delle Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono prestiti subordinati Tier 2 / Classe 2 ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel CRR e nella Circolare 285.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il rimborso delle Obbligazioni è subordinato alla preventiva soddisfazione di talune altre categorie di debiti dell'Emittente; pertanto le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente. In particolare, in caso di liquidazione dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata nel D. Lgs. 385/1993 - Testo Unico Bancario), le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi:

1. solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni;
2. di pari passo tra loro e rispetto ad altri prestiti subordinati con pari grado di subordinazione (es. "Tier 2") ovvero alle altre posizioni debitorie dell'Emittente caratterizzate dal medesimo grado di subordinazione;
3. in ogni caso, con precedenza rispetto ai titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione maggiore rispetto a quello delle Obbligazioni Subordinate (ad esempio, le azioni dell'Emittente o gli strumenti di capitale computati nel Patrimonio di Base (*Tier 1*) dell'Emittente).

Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale delle principali categorie di strumenti sia di debito sia azionari delle banche, in funzione del grado di subordinazione degli stessi; in tale contesto, i "debiti privilegiati" rappresentano la categoria di strumenti con minore grado di subordinazione laddove, invece, gli strumenti di Classe 1/Tier I sono quelli con maggiore grado di subordinazione.



È esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni. È altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Le Obbligazioni rappresentano una forma di indebitamento non garantita. Il rimborso delle Obbligazioni e il pagamento degli interessi non saranno pertanto assistiti da garanzie specifiche né saranno previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie in tal senso. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

La durata delle Obbligazioni Subordinate Tier 2 – ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel CRR – deve essere pari o superiore a 5 anni (fatta salva la facoltà di rimborso anticipato in caso di "evento regolamentare" secondo quanto previsto al successivo Paragrafo 4.8(ii)).

4.6 Descrizione dei diritti connessi alle Obbligazioni ed eventuali limitazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per gli strumenti finanziari della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto al rimborso del capitale (alla Data di Scadenza ovvero tramite ammortamento periodico, ove previsto) nonché il diritto alla percezione degli interessi alle scadenze convenute. Fermo restando quanto previsto nel presente Prospetto di Base e nella normativa vigente applicabile, non sono previste limitazioni dei diritti dei sottoscrittori delle Obbligazioni. Per la descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai Paragrafi 4.7 e 4.8.

Tutte le comunicazioni agli obbligazionisti concernenti le Obbligazioni saranno effettuate, salvo diversa disposizione normativa, mediante avviso pubblicato secondo le disposizioni di legge applicabili e comunque sul sito *internet* www.bancacrasti.it.

Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori delle Obbligazioni dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, presso la sede legale dell'Emittente.

4.7 Informazioni sul tasso di interesse delle Obbligazioni

i) Tasso di interesse nominale

Si riportano qui di seguito informazioni sul tasso di interesse delle Obbligazioni a seconda che si tratti di Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso o Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile.

Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso danno diritto al pagamento di interessi periodici, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa), il cui importo sarà determinato in ragione di un tasso di interesse fisso, predeterminato e costante. Il tasso di interesse annuo nominale lordo sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione unitamente alle altre caratteristiche dell'emissione.

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione Subordinata a Tasso Fisso sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\underline{VN * T / NC}$$

dove:

“VN” è pari al valore nominale delle Obbligazioni (ovvero il valore nominale residuo delle Obbligazioni in caso di rimborso tramite ammortamento, ossia la differenza tra il valore nominale originario delle Obbligazioni e la somma degli importi delle rate di ammortamento periodiche già corrisposte – si veda infra il Paragrafo 4.8 per maggiori informazioni).

“T” è il tasso di interesse annuo nominale lordo indicato nelle Condizioni Definitive;

“NC” è il numero delle Cedole pagate in un anno.

Il tasso d'interesse per il calcolo delle cedole sarà arrotondato allo 0,01 più vicino e in caso di equidistanza al terzo decimale superiore.

Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile danno diritto al pagamento di interessi periodici, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa), il cui importo sarà determinato applicando al valore nominale del titolo un determinato parametro di indicizzazione (il “**Parametro di Indicizzazione**”) eventualmente maggiorato di un margine indicato in punti base (il “**Margine**”), secondo quanto sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione e all'eventuale Margine saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione unitamente alle altre caratteristiche dell'emissione. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare della prima Cedola pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione indicando nelle Condizioni Definitive del Prestito un tasso di interesse nominale lordo annuo, espresso in termini di percentuale da applicarsi sul valore nominale, indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione Subordinata a Tasso Variabile

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\underline{VN * (PI + Margine) / NC}$$

dove:

“VN” è pari al valore nominale delle Obbligazioni (ovvero il valore nominale residuo delle Obbligazioni in caso di rimborso tramite ammortamento, ossia la differenza tra il valore nominale originario delle Obbligazioni e la somma degli importi delle rate di ammortamento periodiche già corrisposte – si veda infra il Paragrafo 4.8 per maggiori informazioni).

“PI” è il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto, espresso in percentuale, rilevato secondo le modalità indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“Margine” è il valore, espresso in punti base, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive, che può essere aggiunto al Parametro di Indicizzazione;

“NC” è il numero delle Cedole pagate in un anno.

Il tasso d’interesse così determinato per il calcolo delle cedole sarà arrotondato allo 0,01 più vicino e in caso di equidistanza al secondo decimale superiore.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Gli interessi, soggetti ad imposta sostitutiva, saranno corrisposti dall’Emittente, al lordo di eventuali spese, esclusivamente tramite Monte Titoli S.p.A.

L’ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione sarà determinato in applicazione della Base di Calcolo e della Convenzione di Calcolo. La base di calcolo (la “**Base di Calcolo**”)¹ e la convenzione di calcolo (la “**Convenzione di Calcolo**”)² saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

iii) Data di godimento degli interessi

La data a partire dalla quale le Obbligazioni saranno fruttifere di interessi (la “**Data di Godimento**”) verrà indicata nelle Condizioni Definitive.

iv) Date di scadenza degli interessi

L’ammontare degli interessi sarà corrisposto in via posticipata con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date di pagamento indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna, una “**Data di Pagamento**”).

Nel caso in cui una Data di Pagamento cadesse in un giorno che non è un giorno lavorativo “Target”, si applicheranno le disposizioni di cui alla Convenzione di Calcolo indicata nelle Condizioni Definitive, senza che ciò comporti una modifica del computo degli interessi né la spettanza di alcun importo aggiuntivo per gli obbligazionisti.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni, o le singole rate di ammortamento, sono divenute rimborsabili.

Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile

vi) Dichiarazione indicante il tipo di sottostante

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile possono essere indicizzate al tasso EURIBOR a 1, 3, 6, 12 mesi.

Con riferimento a ciascuna emissione di Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile, le Condizioni Definitive della singola emissione indicheranno e forniranno informazioni sul Parametro di Indicizzazione e sull’eventuale Margine unitamente alle altre caratteristiche dell’emissione.

vii) Descrizione del sottostante sul quale è basato

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile sono indicizzate al seguente parametro:

¹ La prassi di mercato riconosce, tra le altre, le seguenti Basi di Calcolo (*Day Count Fraction*): “30/360”, “Actual/Actual (ICMA)”, “Actual/365”, Actual/Actual (ISDA), “Actual/365(Fixed)”, “Actual/360 (ICMA)”.

² La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) “*Following Business Day Convention*”, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) “*Modified Following Business Day Convention*” indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale e/o la cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere *adjusted* ovvero *unadjusted*. Il termine “*Adjusted*” indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l’applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull’ammontare della cedola pagata. Il termine “*Unadjusted*” indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l’applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull’ammontare della cedola pagata.

- il tasso EURIBOR (*Euro Interbank Offered Rate*): tasso di interesse, applicato ai prestiti interbancari in Euro (EURIBOR a 1, 3, 6, 12 mesi), rilevato a cura della FBE (*Banking Federation of the European Union*) e dell'ACI (tramite *The Financial Markets Association*), e rilevato dall'Agente di Calcolo, sulla base della pubblicazione sul circuito *Telerate* alla pagina 248, sulla pagina EURIBOR01 sul circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla) o sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o, in mancanza, altra fonte di equipollente ufficialità.

viii) Metodo utilizzato per mettere in relazione il sottostante e il tasso

Il tasso di interesse utilizzato per il calcolo del valore di ciascuna cedola variabile è pari al Parametro di Indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o senza l'applicazione di un Margine (*spread*), in applicazione della applicabile formula di calcolo secondo quanto previsto al precedente paragrafo i) del presente Paragrafo 4.7. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare della prima Cedola pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione indicando nelle Condizioni Definitive del Prestito un tasso di interesse nominale lordo annuo, espresso in termini di percentuale da applicarsi sul valore nominale, indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.

Per ciascuna Cedola e relativo periodo di interesse, il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato dall'Agente di Calcolo il secondo giorno lavorativo Target antecedente il giorno di inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola.

(ciascuna data, la "**Data di Rilevazione**"), fatto salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

ix) Indicazione della fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità

La fonte informativa da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del Parametro di Indicizzazione e sulla sua volatilità sarà riportata nelle Condizioni Definitive. L'Emittente non fornirà, successivamente alla chiusura dell'Offerta, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

x) Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante

Fatto salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione l'Agente di Calcolo, adotterà le seguenti modalità di determinazione dello stesso:

- l'Emittente utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente la Data di Rilevazione originariamente prevista. Nel caso di non disponibilità del parametro di indicizzazione per più di 10 Giorni Lavorativi precedenti la Data di Rilevazione originariamente prevista ovvero nel caso in cui l'indisponibilità del valore del parametro di indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva Cedola, l'Emittente agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo, che secondo la ragionevole opinione dell'Emittente, sia fungibile con il parametro di indicizzazione divenuto indisponibile. In tal caso l'Emittente informerà gli investitori circa il nuovo parametro con una comunicazione disponibile presso la Sede e tutte le Filiali della Banca, nonché sul sito *internet* dell'Emittente.

Se anche il tasso EURIBOR 1, 3, 6, 12 mesi non fosse disponibile, l'Emittente provvederà a determinare tale tasso prendendo a riferimento le quotazioni di 5 primari istituti di credito, selezionati dall'Emittente stesso, e, dopo aver escluso la quotazione più bassa e quella più elevata, calcolerà la media aritmetica delle restanti tre quotazioni. Qualora la quotazione più alta sia pari ad una ulteriore quotazione, verrà esclusa solo una quotazione; parimenti, qualora la quotazione più bassa sia pari ad una ulteriore quotazione, verrà esclusa solo una quotazione.

xi) Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

Qualora nel corso della vita delle Obbligazioni si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione prescelto, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del Parametro di Indicizzazione, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

xii) Nome del responsabile del calcolo

Il responsabile del calcolo degli interessi è l'Emittente (l'"**Agente di Calcolo**"). Pertanto, l'importo degli interessi maturati dalle Obbligazioni pagabile ad ogni Data di Pagamento è determinato dall'Emittente in qualità di Agente di Calcolo.

- xiii) Se lo strumento finanziario presente una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi, fornirne una spiegazione chiara e dettagliata, che consenta agli investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti, specialmente in circostanze in cui i rischi sono più evidenti.**

Le Obbligazioni Subordinate non incorporano componenti derivative.

Si precisa, tuttavia, che le Obbligazioni prevedono una facoltà di rimborso anticipato nel caso in cui esista una variazione nella classificazione regolamentare di tali Obbligazioni che potrebbe comportarne l'esclusione dai fondi propri (patrimonio di vigilanza) oppure una riclassificazione come fondi propri di qualità inferiore. Si veda per maggiori informazioni il successivo Paragrafo 4.8(ii).

4.8 Data di scadenza e modalità di rimborso delle Obbligazioni

i) Data di scadenza

Per ciascun Prestito Obbligazionario, la data a partire dalla quale le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere di interessi (la “**Data di Scadenza**”), sarà indicata, per ciascuna tipologia di Obbligazione, nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso in cui la Data di Scadenza cadesse in un giorno che non è un giorno lavorativo “Target”, si applicheranno le disposizioni di cui alla Convenzione di Calcolo indicata nelle Condizioni Definitive, senza che ciò comporti una modifica del computo degli interessi né la spettanza di alcun importo aggiuntivo per gli obbligazionisti.

ii) Modalità di ammortamento del prestito

Per ciascun Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni (salvo che siano state riacquistate ed eventualmente annullate dall'Emittente prima della scadenza) saranno rimborsate alla pari secondo una delle seguenti modalità alternative, in base a quanto indicato nelle Condizioni Definitive:

- 1) in unica soluzione alla Data di Scadenza. L'importo pagabile a titolo di rimborso sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive (in termini percentuali rispetto al valore nominale unitario delle Obbligazioni) e non potrà essere inferiore al 100% del valore nominale unitario (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile), senza deduzione per spese;
- 2) mediante ammortamento, e cioè con rate periodiche il cui importo sarà determinato nelle relative Condizioni Definitive, pagabili alle Date di Rimborso indicate nelle Condizioni Definitive medesime e, comunque, non oltre la Data di Scadenza coincidente con l'ultima, in ordine temporale, Data di Rimborso.

Le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente dall'Emittente, anche prima di cinque anni dalla Data di Emissione, in corrispondenza con ogni Data di Pagamento, nel caso in cui esista una variazione nella classificazione regolamentare di tali Obbligazioni che potrebbe comportarne l'esclusione dai fondi propri (patrimonio di vigilanza) oppure una riclassificazione come fondi propri di qualità inferiore (c.d. “evento regolamentare”).

Ai sensi di quanto previsto nelle applicabili disposizioni legislative e regolamentari nazionali e comunitarie, il rimborso anticipato delle Obbligazioni Subordinate è soggetto ad autorizzazione dell'autorità competente (Banca d'Italia) su istanza dell'Emittente.

L'esercizio della facoltà di rimborso anticipato verrà comunicato ai possessori delle Obbligazioni mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Emittente con un preavviso di almeno 10 giorni lavorativi.

In caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato, le Obbligazioni saranno rimborsate mediante il pagamento di un ammontare pari al 100% del loro valore nominale iniziale ovvero al loro valore nominale residuo in caso di rimborso tramite ammortamento e cioè alla differenza tra il valore nominale iniziale delle Obbligazioni e la somma degli importi delle rate di ammortamento periodiche già corrisposti).

In caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato, le cedole pagabili alle Date di Pagamento successive alla data di rimborso anticipato non saranno corrisposte ed il portatore non potrà vantare alcun diritto in relazione ad esse.

Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato esclusivamente per il tramite degli Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

I portatori delle Obbligazioni sono i soli soggetti legittimati a ricevere i pagamenti in relazione alle rispettive Obbligazioni e l'Emittente sarà liberato una volta corrisposti gli importi dovuti direttamente a ciascun portatore delle Obbligazioni, ovvero ad un terzo dal medesimo indicato.

4.9 Tasso di rendimento effettivo

i) Indicazione del tasso di rendimento effettivo

Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto delle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento a scadenza detto TIR (o IRR, acronimo dall'inglese *Internal Rate of Return*) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del Prezzo di Emissione.

Il TIR rappresenta quel tasso che eguaglia la somma dei valori attuali dei flussi prodotti dalle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa.

Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

Per le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile il tasso di rendimento effettivo su base annua sarà calcolato ipotizzando la costanza del valore del parametro di indicizzazione rilevato alla data riportata nelle Condizioni Definitive.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario, per le obbligazioni emesse da banche non è prevista la costituzione di organizzazioni rappresentative dei portatori dei medesimi.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Programma di Offerta è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Banca in data 13 marzo 2014.

Nell'ambito del Programma di Offerta, che ha una durata di un anno a partire dalla data di approvazione del Prospetto di Base da parte di Consob, la Banca potrà emettere, in una o più emissioni, obbligazioni subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Fisso o Tasso Variabile.

Secondo le deleghe operative approvate dal Consiglio di Amministrazione della Banca nel "*Regolamento dei poteri delegati in materia di operazioni finanziarie*", il Direttore Generale e il Direttore Finanza approvano, disgiuntamente tra di loro, le emissioni di obbligazioni strutturate e i *private placement* a valere sul programma deliberato dal Consiglio di Amministrazione; il Direttore Finanza e il Responsabile dell'Ufficio Tesoreria Integrata approvano, disgiuntamente tra di loro, le emissioni di obbligazioni destinate al pubblico indistinto a valere sul programma deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

4.12 Data di emissione delle Obbligazioni

Per ciascun Prestito Obbligazionario, la data di emissione delle Obbligazioni (la "**Data di Emissione**") sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni

Non vi sono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni oggetto del Programma di Offerta derivanti dalle condizioni del Programma stesso.

Le Offerte non saranno promosse, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone o Australia, o in qualsiasi altro Paese estero nel quale tali offerte non siano consentite in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti o di deroga rispetto alle disposizioni applicabili (collettivamente, gli "**Altri Paesi**"). Parimenti, non saranno accettate eventuali adesioni provenienti, direttamente o indirettamente, da Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché dagli Altri Paesi in cui tali adesioni siano in violazione di norme locali.

Né il Prospetto di Base, né le Condizioni Definitive né qualsiasi altro documento afferente l'Offerta viene spedito e non deve essere spedito o altrimenti inoltrato, reso disponibile, distribuito o inviato negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi.

Coloro i quali ricevono tali documenti (inclusi, tra l'altro, custodi, delegati e fiduciari) non devono distribuire, inviare o spedire alcuno di essi negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi (ivi inclusi,

a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).

Le Obbligazioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone o Australia o negli Altri Paesi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del *"Public Offers of Securities Regulations 1995"* e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 Regime fiscale

L'offerta è effettuata esclusivamente in Italia. Le informazioni fornite qui di seguito riassumono alcuni aspetti del regime fiscale proprio della sottoscrizione, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni, ai sensi della legislazione italiana vigente e sulla base delle interpretazioni fornite dall'Amministrazione finanziaria alla data del Prospetto di Base, fermo restando che le stesse potrebbero essere soggette a variazioni, eventualmente anche con effetto retroattivo.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla Data del Prospetto di Base e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "Investitori").

Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e tasse presenti e future che per legge siano applicabili alle Obbligazioni e/o ai relativi interessi, premi ed altri frutti. Sarà a carico degli obbligazionisti ogni eventuale variazione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni che dovesse intervenire fino alla scadenza del titolo.

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale

Interessi ed altri proventi delle obbligazioni e titoli simili emessi in Italia da banche sono soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi delle persone fisiche (residenti e non residenti) attualmente nella misura del 20,00% (ex D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive integrazioni e modificazioni).

Tali proventi non sono soggetti all'applicazione dell'imposta sostitutiva se percepiti dai soggetti residenti negli Stati o territori di cui all'art. 6 del citato D. Lgs. 239/1996, seguendo la procedura indicata dall'art. 7 dello stesso D.Lgs. 239/1996.

Plusvalenze

Le plusvalenze di cui all'art. 67, comma 1°, lett. c-ter), del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni realizzate da soggetti residenti sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi delle persone fisiche nella misura del 20,00% (aliquota applicata con decorrenza dal 1° gennaio 2012, ex art. 2 del citato D.L. 138/2011). Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. e secondo i regimi di cui gli artt. 5, 6 e 7 del D. Lgs. 461/97. Ai sensi dell'art. 23, lett. f), n. 2, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, le plusvalenze di cui alla lett. c-ter) dell'art. 67, comma 1°, derivanti da cessioni a titolo oneroso ovvero da rimborso di titoli non rappresentativi di merci e di certificati di massa negoziati in mercati regolamentati, realizzate da soggetti non residenti, sono escluse da tassazione in Italia (in quanto non si considerano prodotti nel territorio dello Stato).

Ai sensi dell'art. 5, comma 5°, del D.Lgs. n. 461/97, le plusvalenze di cui al citato art. 67, comma 1°, lett. c-ter), sono comunque escluse da tassazione se percepite dai soggetti residenti nei Paesi di cui all'art. 6 D. Lgs. 239/1996.

Imposta sulle transazioni finanziarie (cosiddetta Tobin tax)

Sono escluse dall'ambito di applicazione dell'imposta ex lettera b-bis del comma 1 dell'art.15 del decreto MEF del 21 febbraio 2013 (come modificato dal decreto MEF del 16 settembre 2013) le operazioni su obbligazioni e titoli di debito rilevanti in materia di adeguatezza patrimoniale ai sensi della normativa comunitaria e delle discipline nazionali, emessi da intermediari vigilati dalla Banca d'Italia o da soggetti vigilati dall'IVASS.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

Alla Data del Prospetto di Base non si prevede che l'emissione e l'offerta delle Obbligazioni di ciascun Prestito (l'"**Offerta**") siano subordinate a condizioni, fatto salvo in ogni caso quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive e quanto previsto qui di seguito.

Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali, a mero titolo esemplificativo, la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte esclusivamente:

- con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una data di calendario indicata nelle Condizioni Definitive (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze presso la Banca ovvero dal disinvestimento o rimborso di strumenti finanziari di sua pertinenza presso la Banca);
- presso determinate Filiali;
- dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario;
- dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero una gestione patrimoniale in titoli o in fondi.

5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

Per ciascun Prestito Obbligazionario, le Condizioni Definitive indicheranno l'importo nominale massimo del Prestito Obbligazionario oggetto di offerta ed il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione.

Durante il Periodo di Offerta (come definito *infra*) l'Emittente potrà aumentare l'importo nominale massimo del Prestito Obbligazionario oggetto di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito *internet* www.bancacraستي.it e da trasmettersi contestualmente alla Consob.

Ciascun Prestito sarà emesso nei limiti dell'importo complessivamente richiesto dalle domande di adesione validamente ricevute entro la chiusura del relativo Periodo di Offerta, ovvero, laddove tale importo risulti superiore all'importo nominale massimo del Prestito offerto (anche eventualmente quale incrementato dall'Emittente ai sensi delle disposizioni precedenti), per un importo pari all'importo nominale massimo offerto. Per l'indicazione degli eventuali criteri di riparto applicabili ove l'importo complessivamente richiesto dalle domande di adesione sia superiore all'importo nominale massimo del Prestito offerto, si rinvia al successivo Paragrafo 5.2.2.

Per ciascun Prestito Obbligazionario, l'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito *internet* dell'Emittente.

5.1.3 Periodo di Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

i) Periodo di validità dell'Offerta comprese eventuali modifiche

Il periodo di validità di ciascuna Offerta sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione (il "**Periodo di Offerta**").

L'Emittente si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento la chiusura anticipata (anche prima del raggiungimento dell'importo massimo del Prestito) o la proroga del Periodo di Offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, il raggiungimento dell'importo massimo del prestito, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'Offerta). In tali casi l'Emittente darà pronta comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito *internet* www.bancacraستي.it e da trasmettersi contestualmente alla Consob.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito e la data di emissione delle Obbligazioni, di non dare inizio ovvero di ritirare l'Offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'Offerta). In tal caso, l'Offerta dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà

comunicata tempestivamente al pubblico e alla Consob, e comunque entro, rispettivamente, la data di inizio del Periodo di Offerta o la data di emissione delle Obbligazioni, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob ovvero secondo le modalità specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di non dare inizio o di revocare l'Offerta di un Prestito Obbligazionario, tutte le domande di adesione alla medesima Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente; le parti saranno inoltre libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate, e nulla sarà dovuto dall'Emittente.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere effettuate mediante la sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta.

All'aderente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con la Banca o il collocatore delle Obbligazioni, potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente e/o di un deposito titoli.

Ove sia previsto nelle Condizioni Definitive, il collocamento delle Obbligazioni potrà inoltre essere effettuato secondo le modalità dell'offerta fuori sede avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del Testo Unico Finanza, ovvero avvalendosi di tecniche di comunicazione a distanza, come previsto dagli artt. 30 e 32 del Testo Unico Finanza, fermo restando che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di tecniche di comunicazione a distanza è sospesa per la durata rispettivamente di sette giorni di calendario (*ex art. 30, comma 6, del Testo Unico Finanza*) e di quattordici giorni di calendario (*ex art. 67 duodecies D. Lgs. 206/2005, c.d. "Codice del consumo"*) decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente la data ultima in cui sarà possibile aderire alle singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede ovvero tramite tecniche di comunicazione a distanza, sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Le domande di adesione sono irrevocabili (fatto salvo quanto indicato qui di seguito) e non possono essere soggette a condizioni.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento/i al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'articolo 95 *bis* comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, ovvero entro il maggior termine concesso dall'Emittente, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al soggetto incaricato del collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancacraستي.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bancacraستي.it.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Per ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente potrà dare corso all'emissione delle relative Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta, salvo il caso di ritiro dell'offerta previsto al precedente Paragrafo 5.1.3, e quindi ridurre l'ammontare di Obbligazioni oggetto dell'Offerta. Tale riduzione dell'ammontare delle Obbligazioni offerte avverrà fornendo un'apposita comunicazione al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi pari al lotto minimo (il "**Lotto Minimo**") (come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione) o suoi multipli.

Entro i limiti dell'ammontare nominale massimo del Prestito, non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore, salvo quanto previsto nel Paragrafo 5.2.2.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Il pagamento integrale del prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere effettuato alla data di regolamento che verrà indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione ("**Data di Regolamento**"). Nella stessa giornata, a seguito dell'avvenuto pagamento, le Obbligazioni assegnate verranno messe a disposizione degli aventi

diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti deposito intrattenuti dagli Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Le Condizioni Definitive possono prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più Date di Regolamento ovvero che l'Emittente si riservi la facoltà di indicare ulteriori Date di Regolamento.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Emissione e con la Data di Godimento.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati giornalmente (dietimi) tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 5.3.1.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'Offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta di ogni singola emissione i risultati dell'Offerta mediante comunicazione pubblicata sul sito *internet* dell'Emittente www.bancacrasti.it e da trasmettersi contestualmente alla Consob.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Fatto salvo quanto indicato al Paragrafo 5.1.1, le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto, compresi gli investitori istituzionali, e saranno collocate esclusivamente sul mercato italiano. Per le restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni si rinvia al Paragrafo 4.13 della presente Nota Informativa.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Fatta eccezione per quanto previsto nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, non sono previsti criteri di riparto. Laddove non siano previsti criteri di riparto nelle Condizioni Definitive, tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta saranno assegnate fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile del Prestito Obbligazionario indicato nelle Condizioni Definitive. A tal fine, qualora durante il Periodo di Offerta le adesioni eccedessero l'importo totale massimo disponibile del Prestito, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione e procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta con le modalità di cui al Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di emissione

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari o del metodo utilizzato per determinare il prezzo e la procedura per comunicarlo

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione quale percentuale del valore nominale unitario delle Obbligazioni ("**Prezzo di Emissione**"). Tale prezzo potrà coincidere con il prezzo al quale le Obbligazioni saranno offerte e quindi con il prezzo di sottoscrizione.

Ove la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo di Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi lordi maturati sulle Obbligazioni dalla Data di Godimento e sino alla Data di Regolamento (l'"**Importo dei Dietimi**"). L'Importo dei Dietimi sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

ii) Indicazione del metodo utilizzato per determinare il prezzo e la procedura per comunicarlo

Il prezzo di emissione di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base di fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi di interesse *Interest Rate Swap* (IRS) dell'area Euro coerente con la scadenza dei flussi di cassa delle Obbligazioni del Prestito maggiorata da un premio aggiuntivo (*spread*) rispetto alla citata curva. Per la determinazione di tale premio aggiuntivo (*spread*), l'Emittente si avvarrà di una molteplicità di fattori, tra cui la politica di raccolta fondi dell'Emittente, le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, la subordinazione dei titoli, tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti finanziari aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi da intermediari concorrenti.

iii) Indicazione dell'ammontare delle spese o delle imposte specificatamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non sono previste commissioni o spese specificatamente a carico degli obbligazionisti. Laddove il sottoscrittore non intrattenga con la Banca (o con il collocatore delle Obbligazioni diverso dall'Emittente) un rapporto di clientela, possono tuttavia sussistere spese relative all'apertura di un conto corrente e di un deposito titoli. Per informazioni circa le eventuali commissioni di sottoscrizione e/o collocamento dovute ai collocatori, nel caso in cui le Obbligazioni fossero collocate da soggetti terzi, si rinvia al successivo Paragrafo 5.4.3.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Il collocamento delle Obbligazioni sarà effettuato tramite la Rete di Filiali della Banca e, laddove indicato nelle Condizioni Definitive, tramite la Rete di Filiali della controllata Biverbanca, fatto comunque salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente stipulerà con Biverbanca accordi di collocamento, che prevedranno, tra l'altro, l'obbligo dell'Emittente di corrispondere a Biverbanca una commissione complessiva sul valore nominale dei Titoli collocati nel corso di ciascuna singola Offerta che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente opererà come responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

Il collocamento delle Obbligazioni potrà inoltre essere effettuato secondo le modalità dell'offerta fuori sede avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del Testo Unico Finanza, ovvero avvalendosi di tecniche di comunicazione a distanza, come previsto dagli artt. 30 e 32 del Testo Unico Finanza, fermo restando che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di tecniche di comunicazione a distanza è sospesa per la durata rispettivamente di sette giorni di calendario (*ex art. 30, comma 6, del Testo Unico Finanza*) e di quattordici giorni di calendario (*ex art. 67 duodecies D. Lgs. 206/2005, c.d. "Codice del consumo"*) decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente la data ultima in cui sarà possibile aderire alle singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede ovvero tramite tecniche di comunicazione a distanza, sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.2 Informazioni circa gli incaricati dei pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dalla Banca, in qualità di Intermediario Autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (fatto salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive).

5.4.3 Accordi di Sottoscrizione

Alla data della presente Nota Informativa, l'Emittente non ha stipulato alcun accordo di sottoscrizione relativo alle Obbligazioni.

L'eventuale perfezionamento di accordi di sottoscrizione e/o collocamento relativi alle Obbligazioni sarà evidenziato all'occorrenza nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione. Informazioni sulle eventuali commissioni di sottoscrizione e/o collocamento saranno contenute nelle Condizioni Definitive.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Domanda di ammissione alla negoziazione

Alla Data del Prospetto di Base non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

L'Emittente si riserva il diritto di presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni in mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le eventuali richieste di ammissione siano accolte né che le Obbligazioni siano ammesse alle negoziazioni dopo la loro emissione.

6.2 Negoziazione di altri strumenti finanziari

Per quanto a conoscenza dell'Emittente non esistono titoli di debito della stessa classe emessi dalla Banca negoziati su mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 Impegno dell'Emittente al riacquisto delle Obbligazioni

L'Emittente non assume, con riferimento al Programma di Offerta, alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni su iniziativa dell'investitore né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.

Tuttavia l'Emittente si riserva la facoltà riacquistare le Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID) prima della scadenza secondo i criteri di *pricing* individuati nella "Sintesi della Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini e di Assegnazione degli Ordini" vigente *pro-tempore*, a disposizione presso gli sportelli della Banca e consultabile sul sito internet www.bancacrafi.it. L'Emittente si riserva inoltre di indicare nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti Obbligazionari l'assunzione di impegni di riacquisto delle relative Obbligazioni entro limiti quantitativi determinati ed i termini relativi alla determinazione del prezzo di riacquisto.

Le Obbligazioni riacquistate dall'Emittente potranno essere annullate dall'Emittente.

Si evidenzia che sia il riacquisto delle Obbligazioni sia l'assunzione di impegni di riacquisto (anche con finalità di successivo ricollocamento sul mercato) sono condizionati dal previo ottenimento delle autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza previste dalla normativa comunitaria e nazionale di volta in volta vigente e possono essere soggetti a limiti quantitativi.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni nell'ambito del Programma di Offerta.

7.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata a parte di revisori legali dei conti

Salvo ove indicato, le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

i) Rating attribuiti all'Emittente

Non è stato attribuito alcun *rating* all'Emittente, fatto salvo quanto eventualmente indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

ii) Rating attribuiti agli strumenti finanziari

Non è stato attribuito alcun *rating* alle Obbligazioni, fatto salvo quanto eventualmente indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

APPENDICE A-1 - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE TIER 2 / CLASSE 2 A TASSO FISSO CON EVENTUALE AMMORTAMENTO PERIODICO

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo “[●]” sostituisce le parti di testo che saranno completate dall’Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.



Sede Legale e Direzione Generale in Asti, Piazza Libertà n. 23 - Iscritta all’Albo delle Banche autorizzate al n. 5142 - Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. - Iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085 Capitale Sociale Euro 231.335.395,56 (interamente versato) - Registro delle Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00060550050 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all’offerta di obbligazioni

**CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. SUBORDINATE TIER 2 / CLASSE 2 A TASSO FISSO [●] [●]%
[CON AMMORTAMENTO PERIODICO]**

[●/●/●] - [●/●/●], ISIN IT[●] (le “Obbligazioni”)

emesse a valere sul Programma di Offerta “Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Fisso con eventuale ammortamento periodico, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile con eventuale ammortamento periodico”.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente alla Nota Informativa del Prospetto di Base, disciplinano il Prestito Obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].

L’adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L’Emittente attesta che:

- a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell’articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] e ai suoi eventuali supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento, ivi incluso il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] e ai suoi eventuali supplementi;
- b) il Prospetto di Base è stato pubblicato a norma dell’articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e, unitamente al Documento di Registrazione e alle presenti Condizioni definitive, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Piazza Libertà n. 23, Asti), nonché sul sito *internet* www.bancacraستي.it;
- c) per ottenere informazioni complete sull’investimento proposto occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive;
- d) la Nota di Sintesi dell’emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione/all'Offerta

L'Emittente opera anche quale responsabile per il collocamento delle Obbligazioni [e si avvale di un collocatore che è parte del Gruppo Bancario Banca CR Asti.]

[L'Emittente si è impegnato a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai sensi di quanto descritto *infra*.]

[Altro]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico

Obbligazioni Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Fisso [●] [●]% [●/●/●] - [●/●/●] [con ammortamento periodico]

Codice ISIN

IT [●]

Tasso di interesse nominale

[●]% – Tasso Fisso Nominale Annuo Lordo pagabile in via posticipata

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola sarà calcolato secondo la formula riportata al Paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

Data di godimento degli interessi

[●]

Date di Pagamento e di scadenza degli interessi

Le Cedole saranno pagate in via posticipata, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [*inserire tutte le Date di Pagamento*]

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di interessi dal [●].

Base di Calcolo e Convenzione di Calcolo

Base di Calcolo: [30/360] [*ovvero*] [*Indicare Base di Calcolo alternativa*].

Convenzione di Calcolo: [*Following Business Day/Unadjusted*] [*ovvero*] [*Indicare Convenzione di Calcolo alternativa*].

Data di Scadenza e modalità di ammortamento

La Data di Scadenza del Prestito è il [●].

[Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza]

[Le Obbligazioni saranno rimborsate con ammortamento periodico secondo il seguente piano di ammortamento: [●]]

Tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto

Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo è pari a [●]%.
Il tasso di rendimento effettivo annuo netto è pari a [●]%.
Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza), sulla base del prezzo di emissione nonché dell'entità e della frequenza dei flussi di cassa cedolari e del rimborso a scadenza.
Il tasso di rendimento effettivo annuo netto è calcolato sulla base dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ([20,00%]).

Delibere e autorizzazioni all'emissione delle Obbligazioni

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●].

Data di Emissione

[●]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, ●]
Ammontare totale dell'Offerta	L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, del valore nominale unitario di Euro [●].
Periodo di validità dell'Offerta	Dal [●/●/●] al [●/●/●] (estremi inclusi), salvo chiusura anticipata, revoca o proroga del Periodo di Offerta comunicati secondo le modalità previste nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.
Descrizione della procedura di sottoscrizione	[Non è previsto/È previsto] un collocamento fuori sede attraverso promotori finanziari [ed online attraverso tecniche di comunicazione a distanza] delle Obbligazioni. [I promotori finanziari sono: ●] [I Collocatori Online sono: ●]. [La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede è [●]/ La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta online è [●]. [Non è prevista/E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.
Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori	[●] [Si applica il Paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa.]
Lotto Minimo	N. [●] Obbligazione/i.
Lotto massimo	[●] / [Non applicabile]
Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	[La data di regolamento del Prestito è il [●] (la " Data di Regolamento ".) [ovvero] [Le date di regolamento del Prestito sono: [●], [●], [●] (le " Date di Regolamento ".) L'Emittente si riserva la facoltà di indicare ulteriori Date di Regolamento nel corso del Periodo di Offerta.
Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	[Non sono previsti criteri di riparto; si applica quanto previsto al Paragrafo 5.2.2 della Nota Informativa] / [Indicazione degli eventuali criteri di riparto].
Prezzo di Emissione	[●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro [●] per ogni Obbligazione di Euro [●] di Valore Nominale Unitario. Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione. <i>[L'Importo dei Dietimi è pari a [●] % del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario.]</i>
Spese e imposte a carico dei sottoscrittori	[Non sono previste spese né imposte specificatamente poste a carico dei sottoscrittori] / [Indicare eventuali spese e imposte]
Soggetti incaricati del collocamento	[L'Offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la Rete di Filiali della Banca] / [L'Offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la Rete di Filiali della Banca e della controllata Biverbanca] / [Altro]
Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare le Obbligazioni sulla base di accordi particolari	[●] / [Non applicabile]
Accordo di sottoscrizione e commissioni di sottoscrizione	[Non è prevista la sottoscrizione di alcun accordo di sottoscrizione e collocamento] [È stato sottoscritto un accordo di collocamento con

la controllata Biverbanca]

[Indicazione delle eventuali commissioni di collocamento].

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

[Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.] [Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabili]

Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

[L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [oppure] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza [entro i seguenti limiti quantitativi: [●]]. La modalità di fissazione dei prezzi di riacquisto delle Obbligazioni, l'eventuale presenza di *spread* di credito/negoziazione e l'eventuale presenza di commissioni sono indicate nella "Policy di Sintesi della Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini e di Assegnazione degli Ordini" della Banca vigente *pro-tempore*, a disposizione presso gli sportelli della Banca e consultabile sul sito internet www.bancacrasti.it.

Si evidenzia che l'assunzione di impegni di riacquisto ed il riacquisto delle Obbligazioni (anche con finalità di successivo ricollocamento sul mercato) richiedono il previo ottenimento dell'autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi della normativa comunitaria e nazionale di volta in volta vigente e possono essere soggetti a limiti quantitativi.

[Le operazioni di riacquisto verranno regolate con valuta massima pari a [●] giorni lavorativi dalla data di immissione dell'ordine di vendita da parte del cliente, fatto comunque salvo quanto diversamente concordato tra la Banca ed il cliente. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] [Non sono previste commissioni a carico dell'investitore, fatto salvo quanto indicato negli applicabili contratti per la prestazione di servizi di investimento.]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Rating attribuiti alle Obbligazioni

[Alle Obbligazioni non è stato attribuito alcun rating] / [Le Obbligazioni hanno ricevuto il *rating* ● da parte di ●]

(firma autorizzata)

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la nota di sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

APPENDICE A-2 - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE TIER 2 / CLASSE 2 A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE AMMORTAMENTO PERIODICO

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo “[●]” sostituisce le parti di testo che saranno completate dall’Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.



Sede Legale e Direzione Generale in Asti, Piazza Libertà n. 23 - Iscritta all’Albo delle Banche autorizzate al n. 5142 - Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. - Iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085 Capitale Sociale Euro 231.335.395,56 (interamente versato) - Registro delle Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00060550050 - Aderente al Fondo InterBancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all’offerta di obbligazioni

**CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. SUBORDINATE TIER 2 / CLASSE 2 A TASSO VARIABILE [●]
[●]% [CON AMMORTAMENTO PERIODICO]**

[●/●/●] - [●/●/●], ISIN IT[●] (le “Obbligazioni”)

emesse a valere sul Programma di Offerta “Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Fisso con eventuale ammortamento periodico, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile con eventuale ammortamento periodico”.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente alla Nota Informativa del Prospetto di Base, disciplinano anche il regolamento del Prestito Obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].

L’adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L’Emittente attesta che:

- a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell’articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ai suoi eventuali supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento, ivi incluso il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] e ai suoi eventuali supplementi;
- b) il Prospetto di Base è stato pubblicato a norma dell’articolo 14 della direttiva 2003/71/CE ed è a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Piazza Libertà n. 23, Asti), nonché sul sito *internet* www.bancacraستي.it;
- c) per ottenere informazioni complete sull’investimento proposto occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive;
- d) la Nota di Sintesi dell’emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione/all'Offerta

L'Emittente opera anche quale responsabile per il collocamento delle Obbligazioni [e si avvale di un collocatore che è parte del Gruppo Bancario Banca CR Asti.]

[L'Emittente si è impegnato a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai sensi di quanto descritto *infra*.]

[Altro]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico

Obbligazioni Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. subordinate Tier 2 / Classe 2 a Tasso Variabile [●] [●]% [●/●/●] - [●/●/●] [con ammortamento periodico]

Codice ISIN

IT [●]

Tasso di interesse nominale

Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni [per le cedole successive alla prima] è il tasso Euribor [12/6/3/1 mese].

Margine (spread): +[●] punti base pari al [●]%

Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione: [●] [es. secondo/quarto giorno di apertura del sistema Target antecedente la data di inizio di ciascun periodo di interessi]

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola sarà calcolato secondo la formula riportata al Paragrafo 4.7 della Nota Informativa

[Il tasso della prima cedola non è prefissato] [Il tasso di interesse applicabile alla prima cedola, pagabile in data [●], è fissata nella misura del [●]% nominale annuo lordo].

Data di godimento degli interessi

[●]

Descrizione del sottostante

[●]

Fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante

[●]

Eventi di turbativa ed eventi straordinari / Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse disponibile alla data di rilevazione dello stesso come sopra previsto, si applicheranno le [modalità previste nel Capitolo [●], Paragrafo [●] della Nota Informativa] [le seguenti modalità: [●]]

Date di Pagamento e di scadenza degli interessi

Le Cedole saranno pagate in via posticipata, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [inserire tutte le Date di Pagamento].

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di interessi dal [●].

Base di Calcolo e Convenzione di Calcolo

Base di Calcolo: [30/360] [ovvero] [Indicare Base di Calcolo alternativa].

Convenzione di Calcolo: [Following Business Day/Unadjusted] [ovvero] [Indicare Convenzione di Calcolo alternativa].

Data di Scadenza e modalità di ammortamento

La Data di Scadenza del Prestito è il [●].

[Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza]

[Le Obbligazioni saranno rimborsate con ammortamento periodico secondo il seguente piano di ammortamento: [●]].

Tasso di rendimento effettivo annuo lordo e

Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo è pari a [●]%.

netto	<p>Il tasso di rendimento effettivo annuo netto è pari a [●]%. Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato ipotizzando che [per il calcolo della prima cedola sia utilizzato il tasso del [●]% lordo annuo indipendentemente dal parametro di indicizzazione e che per il calcolo delle successive cedole a tasso variabile sia utilizzato il tasso [●] [● mesi] rilevato in data [●], pari al [●]%, e che tale tasso si mantenga costante per tutta la durata delle Obbligazioni] [ovvero] [per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso [●] [● mesi] rilevato in data [●], pari al [●]%, e che tale tasso si mantenga costante per tutta la durata delle Obbligazioni]. I tassi di rendimento effettivi sono calcolati con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza), sulla base del prezzo di emissione nonché dell'entità e della frequenza dei flussi di cassa cedolari e del rimborso a scadenza.</p> <p>Il tasso di rendimento effettivo annuo netto è calcolato sulla base dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ([20,00%]).</p>
Delibere e autorizzazioni all'emissione delle Obbligazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●].
Data di Emissione	[●]
 CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, ●]
Ammontare totale dell'Offerta	L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, del valore nominale unitario di Euro [●].
Periodo di validità dell'Offerta	Dal [●/●/●] al [●/●/●] (estremi inclusi), salvo chiusura anticipata, revoca o proroga del Periodo di Offerta comunicati secondo le modalità previste nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.
Descrizione della procedura di sottoscrizione	[Non è previsto/E' previsto] un collocamento fuori sede attraverso promotori finanziari [ed online attraverso tecniche di comunicazione a distanza] delle Obbligazioni. [I promotori finanziari sono: ●] [I Collocatori Online sono: ●]. [La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede è [●]/ La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta online è [●]. [Non è prevista/E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.
Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori	[●] [Si applica il Paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa.]
Lotto Minimo	N. [●] Obbligazione/i.
Lotto massimo	[●] / [Non applicabile]
Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	[La data di regolamento del Prestito è il [●] (la " Data di Regolamento ").] [ovvero] [Le date di regolamento del Prestito sono: [●], [●], [●] (le " Date di Regolamento "). L'Emittente si riserva la facoltà di indicare ulteriori Date di Regolamento nel corso del Periodo di Offerta.

Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	[Non sono previsti criteri di riparto; si applica quanto previsto al Paragrafo 5.2.2 della Nota Informativa] / [Indicazione degli eventuali criteri di riparto].
Prezzo di Emissione	[●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro [●] per ogni Obbligazione di Euro [●] di Valore Nominale Unitario. Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione. [L'Importo dei Dietimi è pari a [●] % del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario.]
Spese e imposte a carico dei sottoscrittori	[Non sono previste spese né imposte specificatamente poste a carico dei sottoscrittori] / [Indicare eventuali spese e imposte]
Soggetti incaricati del collocamento	[L'Offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la Rete di Filiali della Banca] / [L'Offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la Rete di Filiali della Banca e della controllata Biverbanca S.p.A.] / [Altro]
Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare le Obbligazioni sulla base di accordi particolari	[●] / [Non applicabile]
Accordo di sottoscrizione e commissioni di sottoscrizione	[Non è prevista la sottoscrizione di alcun accordo di sottoscrizione e collocamento] [È stato sottoscritto un accordo di collocamento con la controllata Biverbanca] [Indicazione delle eventuali commissioni di collocamento].

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

 Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	[Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.] [Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabili]
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	[L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [oppure] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza [entro i seguenti limiti quantitativi: [●]]. La modalità di fissazione dei prezzi di riacquisto delle Obbligazioni, l'eventuale presenza di <i>spread</i> di credito/negoziazione e l'eventuale presenza di commissioni sono indicate nella "Policy di Sintesi della Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini e di Assegnazione degli Ordini" della Banca vigente <i>pro-tempore</i> , a disposizione presso gli sportelli della Banca e consultabile sul sito internet www.bancacrasti.it . Si evidenzia che l'assunzione di impegni di riacquisto ed il riacquisto delle Obbligazioni (anche con finalità di successivo ricollocamento sul mercato) richiedono il previo ottenimento dell'autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi della normativa comunitaria e nazionale di volta in volta vigente e possono essere soggetti a limiti quantitativi. [Le operazioni di riacquisto verranno regolate con valuta massima pari a [●] giorni lavorativi dalla data di immissione dell'ordine di vendita da parte del cliente, fatto comunque salvo quanto diversamente concordato tra la Banca ed il cliente. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente

investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] [Non sono previste commissioni a carico dell'investitore, fatto salvo quanto indicato negli applicabili contratti per la prestazione di servizi di investimento.]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Rating attribuiti alle Obbligazioni

[Alle Obbligazioni non è stato attribuito alcun rating] / [Le Obbligazioni hanno ricevuto il *rating* ● da parte di ●]

(firma autorizzata)

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la nota di sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.